

COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

Via L. Manara, 7 – 27051 Cava Manara (PV) – Tel. 0382/5575 – Fax 0382/554110 – Partita IVA 00467120184 e- mail <u>info@comune.cavamanara.pv.it</u> - PEC <u>protocollo@cert.comune.cavamanara.pv.it</u> URL www.comune.cavamanara.pv.it

SERVIZIO 1 ° - AFFARI GENERALI – CULTURA – SCUOLE – SERVIZI SOCIALI

Cava Manara, 16.07.2015 Prot. 7287/7.2

Spett.le Impresa

OGGETTO:

Richiesta di offerta per l'affidamento in concessione del servizio asilo nido per il periodo dall'1.9.2015 al 31.8.2019.

C.I.G. 6333125414

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esecuzione alla Determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali n. 46 in data 16.07.2015,

INVITA

codesta impresa, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni, le prescrizioni e quant'altro previsto dalla presente lettera di invito e dal capitolato speciale d'appalto.

PREMESSA

L'amministrazione Comunale in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 58 del 30.06.2015 dichiarata immediatamente eseguibile e della determinazione n. 46 del 16.07.2015, invita con procedura aperta finalizzata alla individuazione del migliore progetto esecutivo (tecnico ed economico) per l'affidamento in concessione della gestione del servizio asilo nido.

1- AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Comune di Cava Manara - Servizio Affari Generali - Indirizzo Via Luciano Manara n. 7 – 27051 Cava Manara - tel. 0382/5575202 – fax 0382/54110 e mail claudio.raina@comune.cavamanara.pv.it - posta certificata protocollo@cert.comune.cavamanara.pv.it

2- OGGETTO DELLA CONCESSIONE ED IMPORTO DEL CONTRATTO

La concessione ha per oggetto la gestione del servizio nido sito in Cava Manara — Via G. Matteotti n. 25 con ricettività pari a 30 posti destinato all'educazione e alla cura di bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, da realizzare per conto dell'amministrazione concedente. L'importo a base di gara è l'importo della rata mensile per utente con frequenza tempo pieno (5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 16:30) pari ad € 650,00 IVA inclusa se e in quanto dovuta. L'importo è stato calcolato sulla base dei costi di gestione derivanti dagli obblighi dell'aggiudicatario del contratto di servizio. In sede di offerta i partecipanti dovranno offrire la cifra relativa al costo netto di un utente. Non sono ammesse offerte superiori ad € 650,00. Spetta all'aggiudicatario il corrispettivo mensile per utente determinato dell'esito della gara. Il corrispettivo base verrà ridotto proporzionalmente nei seguenti casi:

- □ Per bambini inseriti al nido dopo il 15° giorno del mese;
- □ Per bambini che vengono ritirati prima del 15° giorno dell'ultimo mese frequentato;
- □ Per il servizio part-time sulla base della tariffa a tal fine indicata in sede di gara:

Il corrispettivo mensile verrà pagato direttamente dagli utenti all'aggiudicatario e sarà aggiornato a periodi annuali successivi al secondo nella stessa misura percentuale di variazione dell'indice del costo della vita calcolato dall'ISTAT e per aggiornamento ai contratti di lavoro del personale dipendente. L'importo annuo complessivo presunto è pari ad €. 135.850,00 determinato per il numero medio di utenti che hanno frequentato l'asilo nido negli ultimi tre anni (2012-2013-2014) per la tariffa a base di gara di € 650,00 e per le settimane di funzionamento (mesi 11). L'importo complessivo della concessione è pertanto pari ad € 543.400,00 . Tale importo è meramente presuntivo e non vincola l'Ente appaltante in quanto il suo ammontare effettivo dipenderà dall'offerta presentata dall'aggiudicatario e dal numero effettivo di utenti. L'aggiudicatario dovrà attivare nei locali suddetti un nido, comprendente il servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, la distribuzione e l'assistenza dei pasti, il servizio di igiene e pulizia dei locali. L'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature necessarie, nonché gli arredamenti sono consegnati all'aggiudicatario a titolo di comodato gratuito per tutta la durata del contratto, nello stato in cui si trovano, ed esclusivamente per la gestione dell'attività. Prima dell'inizio della gestione in concessione sarà redatto analitico inventario, descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile e dei mobili, in contraddittorio tra le parti. Alla scadenza l'aggiudicatario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale redatto con le stesse modalità. Gli eventuali danni ai

beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi dei beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il termine, l'amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

3- CATEGORIA DI SERVIZIO

Allegato II – B al D.LGS. 163 del 12/04/2006 CPV 85323000-9

4- LUOGO DI ESECUZIONE

Locali di proprietà comunale destinati ad asilo nido nel plesso scolastico di Via Giacomo Matteotti, n. 25 – Cava Manara (PV).

5- DURATA

Il contratto di servizio avrà durata di anni 4 con decorrenza 01.09.2015 al 31.08.2019. L'amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di procedere secondo le vigenti disposizioni legislative alla proroga della concessione alle medesime condizioni economico gestionali, verificata la qualità dei servizi prestati ed accertata la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse e all'affidamento di contratti per servizi analoghi ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. b) del D.Lgs 163/2006.

6- SVINCOLO DALL'OFFERTA

La ditta si obbliga a mantenere valida l'offerta fino a 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

7- CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti l'appaltatore deve presentare a favore del committente, all'atto della stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo totale di aggiudicazione, tale cauzione potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa che impegna l'istituto garante a versare senza alcune dilazione l'importo della cauzione alla tesoreria comunale a semplice richiesta del committente e con espressa rinuncia la beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.

La ditta aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione qualora l'amministrazione comunale avesse dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

8-SUBCONCESSIONE

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere in tutto in parte la gestione del servizio senza il preventivo consenso del committente.

L'inosservanza di tale divieto autorizza l'amministrazione a risolvere anticipatamente il contratto e ad incamerare la cauzione, fatto il salvo il risarcimento del danno.

9-ASSICURAZIONE

L'appaltatore esonera il committente da ogni e qualsiasi responsabilità inerente conseguente lo svolgimento del servizio e riguardante eventuali responsabilità civili connesse ad infortuni subiti dai bambini.

L'appaltatore non potrà pretendere dal committente alcun onere derivante da eventuali danni che potrà subire il personale in servizio presso la struttura.

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocate nell'esecuzione del servizio. L'appaltatore deve stipulare le polizze assicurative necessarie aventi necessariamente validità per tutta la durata dell'appalto. Tale polizza, per la responsabilità civile per danni a persone, cose ed animali che venissero arrecati dal personale del concessionario nell'espletamento dei servizi. Dovrà avere massimali non inferiori ad € 3.000.000,00 per ogni sinistro, € 3.000.000,00 per danni a persone e € 2.000.000,00 per danni a cose. La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizi ed i terzi. La polizza dovrà coprire l'intero periodo della concessione.

Copia delle polizze e delle quietanze di pagamento del premio relativo alle scadenze annuali successive e per tutta la durata della gestione, dovranno essere consegnate al committente; nelle polizze deve essere espressamene indicato che il committente debba essere considerato "terzi" a tutti gli effetti.

10-SPESE E TASSE

Tutte le spese e le tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla gara e alla stipulazione, scritturazione e bolli, diritti di segreteria e registrazioni del contratto, ivi comprese le sue eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria. I diritti di segreteria e di rogito saranno commisurati al valore complessivo della concessione determinato con i criteri di cui all'art. 2 del presente bando di gara.

11- RESPONSABILITA' NELLA GESTIONE

Sono demandate alla piena responsabilità dell'appaltatore:

- 1) la piena efficienza delle strutture, degli impianti, delle attrezzature, dei mezzi e di quant'altro venga utilizzato rispetto alla sicurezza in generale ed alla prevenzione incendi;
- 2) ogni danno alle attrezzature, impianti, attrezzature derivanti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa, tanto se imputabile all'appaltatore quanto se imputabile a terzi.

L'appaltatore esonera il committente da qualsiasi responsabilità per eventi dannosi che potrebbero occorrere agli utenti, agli operatori ed ai visitatori in occasione dell'espletamento del servizio. L'appaltatore solleva il committente da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di terzi derivante dagli obblighi assunti, ivi compresi i danni a persone e/o cose dipendenti dalla gestione.

12-REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

12.1 SOGGETTI AMMESSI A APRESENTARE LE OFFERTE

Sono ammessi a presentare offerta, se in possesso dei requisiti soggettivi e dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario richiesti nel successivo paragrafo, i seguenti soggetti:

- Le imprese individuali, le società commerciali, le cooperative sociali di cui all'art. 1 lettera a) della legge 381/91, le società cooperative.
- I raggruppamenti temporanei d'Imprese, i consorzi d'Imprese e i consorzi di cooperative già formalmente costituiti;
- Le imprese che dichiarino, con atto a corredo dell'offerta presentata, di volersi appositamente e temporaneamente raggruppare o consorziare;

12.2 PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI

Possono partecipare alla procedura concorrenziale le Imprese, temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D. Leg. vo n. 163/2006 e s.m. e i., nonché di Consorzi di Imprese. Per favorire la concorrenza non è ammessa la partecipazione in RTI di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e

tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del RTI così composto. Non è, inoltre, ammessa la partecipazione alla gara contemporaneamente come singolo soggetto e come membro di un raggruppamento o di un consorzio, ovvero come membro di più raggruppamenti o consorzi pena l'esclusione del soggetto e del raggruppamento o consorzio al quale lo stesso soggetto partecipa. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi da individuare in sede di gara. Per i raggruppamenti temporanei di impresa e per i consorzi – anche non formalmente costituiti – i requisiti tecnici ed economici di cui al successivo art. 12 punto 3 lett.b), devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti raggruppati o consorziati per la parte di gestione del servizio di asilo nido che sarà dagli stessi eseguita. I requisiti devono, in ogni caso, essere posseduti in misura prevalente dal soggetto indicato come mandatario in misura maggioritaria pari almeno del 60% e del restante 40% da parte di tutte le mandanti La somma dei requisiti oggettivi posseduti dai singoli soggetti raggruppati o consorziati deve essere almeno pari a quella richiesta per la partecipazione alla presente gara. I requisiti di carattere generale (di cui al successivo art. 12 punto 3 lett.a), invece, dovranno essere posseduti in toto da ogni singolo raggruppato o consorziato.

Per i raggruppamenti temporanei di impresa si precisa che:

- la formalizzazione del raggruppamento può avvenire anche dopo l'eventuale aggiudicazione definitiva, ma entro il termine di giorni 10 dalla stessa;
- -non è ammessa la modificazione successiva, nemmeno parziale, della composizione del raggruppamento dichiarato;

In caso di raggruppamento o consorzio GIA' COSTITUITO dovrà, A PENA DI ESCLUSIONE, essere allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza (mandato collettivo speciale) e relativa procura, conferita alla mandataria, risultante da scrittura privata autenticata, ovvero Atto costitutivo del Consorzio. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, A PENA DI ESCLUSIONE, dovrà essere formalizzato, mediante apposita ed allegata dichiarazione, l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i prestatori di servizio confermano mandato collettivo speciale con rappresentanza e procura ad uno di essi, espressamente indicato quale soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

12.3 REQUISITI RICHIESTI PER PARTECIPARE ALLA GARA

a) Requisiti soggettivi o generali

Per essere ammessi a presentare offerta, i soggetti di cui al precedente punto 1 e punto 2:

- devono essere iscritti, per le attività oggetto della gara, nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui il soggetto ha sede, nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi dell'art. 9 della legge 381/1991 ovvero, nell'Albo Nazionale delle Cooperative ai sensi del DM. 23/06/2004;

- non devono trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano l'esclusione dalle procedure per l'affidamento dei pubblici contratti per previste dall'articolo 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006;
- -non devono sussistere situazioni di controllo o collegamento con altri concorrenti alla gara ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
- devono essere in regola con gli adempimenti richiesti dalla legge 327/2000 e devono rispettare i contratti collettivi di categoria;
- devono essere in regola con gli adempimenti di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68;
- non devono aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, nonché rispetto la posizione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002 n. 266;
- deve esservi insussistenza delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

L'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui al citato art. 38, comma 1, lettera b) e c), del D Lgs. 12/04/2006 n.163 deve riguardare tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza. Si precisa, inoltre, che la causa di non ammissione prevista dal sopra richiamato art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera d'invito qualora "l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata". Il concorrente, in relazione alla causa di non ammissione prevista dal sopra richiamato art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni, è tenuto a riportare nella dichiarazione tutte le eventuali condanne dei soggetti sopra menzionati, comprese le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione. Si precisa che l'esclusione e il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

I sopra esposti requisiti soggettivi devono essere posseduti:

- nei raggruppamenti temporanei di imprese -anche se non ancora formalmente costituiti :
- da ciascuno dei soggetti raggruppati;
- nei consorzi, dal consorzio e dai singoli consorziati indicati quali esecutori della gestione del servizio.

b) Requisiti Oggettivi o tecnici della ditta

Requisiti tecnico -organizzativi

Per essere ammessi partecipare offerta, i soggetti di cui al precedente punto 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) devono avere esperienza negli ultimi tre anni (2012-2013-2014) di gestione diretta o in concessione o in appalto complessivo, effettuata a regola d'arte e con buon esito, di nidi o servizi analoghi per l'infanzia, per bambini da tre mesi a tre anni, di durata non inferiore a 11 (undici) mesi continuativi.

L'esperienza di cui al precedente punto a) deve essere provata dall'aggiudicatario:

- quando il committente è un'Amministrazione od ente pubblico, da certificati/o rilasciati/o e
 vistati/o dall'amministrazione o ente pubblico committente, da cui si evinca che la gestione è
 stata effettuata a regola d'arte e con buon esito;
- quando il committente è un privato, da attestazione rilasciata dal medesimo o, in mancanza, dallo stesso concorrente, da cui si evinca che la gestione è stata effettuata a regola d'arte e con buon esito. Per ciascun servizio dovranno, inoltre, essere indicati:
- l'eventuale Ente Pubblico o Privato committente da cui abbia ricevuto l'incarico di gestire in appalto o concessione il servizio ovvero con cui abbia stipulato una convenzione avente ad oggetto la gestione del servizio;
- la tipologia del servizio prestato (nido d'infanzia, micronido, nido aziendale, nido condominiale, nido integrato a scuola d'infanzia);
- l'esatto periodo di esecuzione del servizio;
- b) che il fatturato della ditta per i servizi analoghi a quello del presente appalto, al netto di IVA, negli ultimi QUATTRO anni (2011-2012-2013-2014) non sia inferiore al valore complessivo presunto del presente appalto come risulta stimato in €. 543.400,00 IVA esclusa se dovuta;
- che abbia un'esperienza nell'ultimo triennio (2012-2013-2014) di gestione con buon esito di almeno un asilo nido e/o di altri servizi educativi rivolti a bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni;
- c) di essere in possesso di idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediario autorizzato ai sensi della Legge 1/09/1993 n. 385, circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

Per i raggruppamenti temporanei di impresa e per i consorzi – anche non formalmente costituiti –, i requisiti economico – finanziari sopra esposti devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti raggruppati o consorziati per la parte di gestione del servizio di asilo nido che sarà dagli stessi

eseguita. Ogni soggetto raggruppato o consorziato non può dichiarare di avere intenzione di gestire una percentuale del servizio di asilo nido maggiore rispetto a quella per la quale in sede di gara ha dichiarato il possesso dei requisiti. Il requisito del punto a) deve essere riferito per almeno due anni di gestione alla capogruppo. Il requisito del punto b) deve, in ogni caso, essere posseduto in misura prevalente, almeno pari al 60%, dal soggetto indicato come mandatario. La somma dei requisiti posseduti dai singoli soggetti raggruppati o consorziati deve essere almeno pari a quella richiesta per la partecipazione alla presente gara. Il requisito di cui al punto c) dovrà essere posseduto in numero di uno per ogni impresa facente parte del raggruppamento.

I raggruppamenti devono conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Leg.vo 163/2006 specificando le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese : Sono da intendersi in tal senso attività principali le attività concernenti l' assunzione e la gestione del personale e la refezione.

REQUISITI AGGIUNTIVI PER LE COOPERATIVE

Oltre ai requisiti di cui di cui sopra generali e tecnico economico ed organizzativi sono richiesti: Iscrizione albo cooperative, - Adozione di regolamenti interni che garantiscono ai soci lavoratori il pagamento di ferie malattie, permessi, accantonamento TFR e maturazione periodo ferie e quant'altro previsto dalla normativa contrattuale di settore;

Adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla legislazione vigente in merito al trattamento economico e previdenziale del personale;

AVVALIMENTO (art. 47 e 48 direttiva 2004/18, articolo 54 , direttiva 2004/17, articolo 49 d.Leg.vo 163/2006 e s.m.i.)

- 1. Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del Decreto Leg.vo 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, può integrare un preesistente requisito tecnico o economico già posseduto in misura pari al 30% avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.
- 2. Ai fini di quanto sopra previsto il concorrente allega:
- a)una dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.L.gs 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del decreto legislativo 163/2006,

- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lg.vo 163/2006;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui e' carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 163/2006;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g) Nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5.

La dimostrazione dei requisiti pota' essere effettuata con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000.

13-OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

I partecipanti alla gara dovranno dichiarare di aver fatto un sopralluogo presso i locali e spazi esterni dove sarà svolto il servizio. L'attestato di presa visione dei luoghi verrà rilasciato al legale rappresentate della ditta partecipante o suo procuratore.

Il sopralluogo verrà effettuato previo appuntamento telefonico negli orari d' ufficio. Detto sopralluogo potrà essere richiesto entro i quattro giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta.

14-<u>TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CONTENUTO DEL PLICO</u>

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di CAVA MANARA, Via Luciano Manara n. 7 – 27051 Cava Manara (PV), entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 03.08.2015 la loro offerta redatta in lingua italiana, contenuta in plico chiuso, controfirmato e timbrato su tutti i lembi di chiusura e recante, in modo chiaro all'esterno, la denominazione e l'indirizzo del proponente, la data e l'ora della gara, con la seguente dicitura:

" CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI CAVA MANARA -OFFERTA - NON APRIRE".

Il plico potrà essere presentato direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Cava Manara - Via Luciano Manara n. 7-27051 Cava Manara (PV), il lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00, il martedi e il giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 al sabato dalle ore 8.30 alle 12,30, ovvero spedito a mezzo posta o corriere, dovendo in ogni caso pervenire entro il termine perentorio di cui sopra.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi la stazione appaltante esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito rispetto alla data ed all'ora sopra indicata, nonché per l'apertura del plico qualora sia privo esternamente della dicitura richiesta. Qualora il plico, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione entro il termine indicato, il proponente sarà escluso dalla gara. L'inosservanza anche di uno solo dei suindicati adempimenti comporterà l'esclusione dalla gara. All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, tre distinte buste, non trasparenti, ciascuna delle quali chiusa, sigillata con ceralacca o equivalente, controfirmata sui lembi di chiusura, recanti all'esterno -oltre alla denominazione ed all'indirizzo del soggetto concorrente o, in caso di R.T.I. non ancora formalmente costituito, la denominazione di tutti i componenti del raggruppamento ed invece, l'indirizzo dell'impresa mandataria in caso di R.T.I. formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta -rispettivamente le diciture:

"BUSTA A – CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI CAVA MANARA –" <u>Documentazione Amministrativa".</u>

"BUSTA B –CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI CAVA MANARA – <u>Contiene Offerta Tecnica – non aprire"</u>

"BUSTA C – CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI CAVA MANARA - <u>Contiene Offerta Economica – non aprire"</u>

15-TASSA SULLE GARE

Per la partecipazione alla presente procedura il soggetto interessato dovrà provvedere al versamento di un contributo in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità di vigilanza del 15.02.2010 emanata in attuazione dell'art.1 comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in materia di contributi di partecipazione alle gare in vigore dal 01.05.2010. L'importo del contributo dovuto è di € 70,00 . Si specifica che il soggetto interessato è tenuto al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità. Pertanto, al momento della presentazione dell'offerta il soggetto è 14

tenuto a dimostrare di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il pagamento del contributo può essere eseguito secondo le modalità stabilite dall'A.V.C.P scaricabile all'indirizzo: http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011.

L'attestazione di pagamento dovrà essere allegata in originale all'offerta.

- il codice fiscale della stazione appaltante (per il Comune di Cava Manara è il codice fiscale 00467120184) Il CIG che identifica la procedura : 6333125414

16-GARANZIE

a) Fidejussione provvisoria/Garanzia a corredo dell'offerta

Ai sensi dell'art 75 del D. Lgs 163/2006, l'offerta deve essere corredata da una garanzia, sotto forma di fidejussione, pari al 2% del valore della concessione, e pertanto nella misura di € 10.868,00 a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. I partecipanti alla presente procedura, qualora siano in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000 ovvero della certificazione specifica "Servizi dell'infanzia", potranno avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia. La garanzia dovrà, a pena di esclusione :

- a) avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e prevedere espressamente, sempre a pena di esclusione:
- b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944, codice civile;
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- d) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- e) l'impegno del fideiussore stesso a rilasciare la garanzia fidejussoria, ai sensi dell'art.113 del Decr. Leg.vo n.163/2006, per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale impegno potrà anche essere contenuto in un autonomo documento.
- N. B. Si richiama l'attenzione sul fatto che la polizza fidejussoria abbia tutti i requisiti sopraindicati; in mancanza anche di uno solo di essi, <u>la Commissione dovrà procedere all'esclusione dal prosieguo della gara</u>. La polizza fidejussoria deve essere presentata in originale ed essere intestata a: Comune di Cava Manara Via Luciano Manara n. 7 27051 CAVA MANARA.

La garanzia deve essere resa mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da primario Istituto di Credito o Assicurativo. La fidejussione può essere, altresì, rilasciata da intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385,che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia provvisoria sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari -tranne al secondo classificato – entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione. Al secondo classificato ed all'aggiudicatario la garanzia provvisoria sarà svincolata dopo la stipula del contratto.

In caso di R.T.I., se già costituito, la garanzia potrà essere prestata tanto dal R.T.I. nel suo complesso che dalla mandataria o da una delle società mandanti; in quest'ultimo caso (garanzia prestata dalla mandante) la garanzia dovrà essere intestata, a pena di esclusione, al R.T.I. nel suo complesso. In caso di R.T. I. costituendo la garanzia potrà essere presentata dalla società mandataria o da una delle società mandanti ma deve essere intestata, a pena di esclusione, sia alla società capogruppo che alle società mandanti. In caso di Consorzio, costituito o costituendo, e società consortili la garanzia potrà essere presentata dal Consorzio/Società consortile medesimo/a o da una delle società consorziate esecutrice dell'appalto ma deve essere intestata, a pena di esclusione, al Consorzio/Società consortile e a tutte le società consorziate esecutrici dell'appalto. L'Amministrazione è legittimata all'incameramento della garanzia provvisoria:

- in caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale e tecnico-organizzativi richiesti;
- in caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito;
- in caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

b) Garanzie di esecuzione

A garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, la Società aggiudicataria dovrà costituire ai sensi dell'art.75 del D.Lgs 63/2006, all'atto della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione mediante fidejussione rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo di cui al punto.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- -la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- -la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza della concessionaria, il deposito cauzionale, sempre con semplice atto amministrativo e salvo il diritto dell'Amministrazione comunale al risarcimento degli eventuali maggiori danni, potrà essere incamerato nelle more della definizione della controversia.

17-<u>DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA</u> 17.1 Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMNISTRATIVA

La busta A, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione :

A) Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante, conforme al Modello 1 (1/A, 1/B, 1/C) e "Schema dichiarazione -Busta A" modello 2 allegato in appendice al bando di gara.

La dichiarazione deve essere resa su carta libera - redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata - sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito di specifica delega allo stesso conferita dal legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 e corredata da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del citato d.p.r. n. 445/2000. Per i casi di RTI/Consorzi: tale dichiarazione dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate o raggruppande ovvero consorziate o consorziande.

- **B)** Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante, conforme al Modello 3 "Schema dichiarazione Busta A" allegato in appendice alla presente lettera di invito. La dichiarazione deve essere resa su carta libera
- redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito di specifica delega allo stesso conferita dal legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 e corredata da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del citato d.p.r. n. 445/2000. Per i casi di RTI/Consorzi: con riferimento al contenuto della dichiarazione, i requisiti dovranno essere posseduti/forniti nella percentuale almeno del 60% dall'Impresa mandataria e del restante 40% dalle Imprese mandanti (comunque l'R. T. I. nel suo complesso dovrà raggiungere i suddetti requisiti). La dichiarazione di cui al punto B) dovrà essere corredata, a pena di nullità, dal seguente allegato:
- 1. Attestazione dell'Ente Pubblico o privato da cui risulti il buon esito del servizio stesso;

C) Dichiarazione del fideiussore con la quale si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (Dlgs 163/2006, art.75 comma 8).

In Caso di R.T.I o Consorzio non costituito:

- **D)** Dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. Sono da intendersi in tal senso attività principali le attività concernenti l'assunzione e la gestione del personale e la refezione. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta:
- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di R.T. I. formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio.

In caso di R.T.I. o Consorzio già costituito:

- E) Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio. In caso di R.T.I. o Consorzio non ancora costituito
- F) Dichiarazione attestante:
- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione favorevole, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006;
 - per i Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c), per quali consorziati il Consorzio concorre. Le dichiarazioni di cui alle lettere E) e F) dovranno essere sottoscritte dal Legale Rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande. In luogo del Legale Rappresentante le dichiarazioni di cui ai punti precedenti possono essere rese da soggetto munito dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

Oltre alle suddette dichiarazioni (mod. 1/A. 1/B, 1/C, modello 2 e modello 3) la **BUSTA A** deve contenere, <u>a pena di esclusione</u>, i seguenti documenti:

- Ricevuta di versamento in originale, attestante l'avvenuto pagamento, entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta, della "tassa sulle gare" di cui al precedente art.15, per un importo pari ad € 70,00 (settanta) secondo le modalità stabilite nel comunicato dell'Autorità di Vigilanza, il CIG da indicare è :6333125414.

- Cauzione provvisoria, pari al 2% del valore della concessione, per un importo pari a €. **10.868,00**. L'importo della cauzione puo' essere ridotto del 50% ai sensi dell'art.75 comma 7 del Dlgs 163/2006.
- Attestato di sopralluogo rilasciato dal competente ufficio comunale;
- Copia del Capitolato prestazionale sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante del proponente. In caso di Raggruppamento temporaneo d'imprese non ancora costituito dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti; in caso di Consorzi, dal legale rappresentante del Consorzio e da quello/i della/e ditta/e consorziata/e adibita/e all'esecuzione del servizio.

In alternativa alle dichiarazioni sostitutive di cui sopra, le Società potranno produrre la documentazione richiesta in originale o in copia conforme.

17.2 Busta B – OFFERTA TECNICA

La busta B, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno:

- 1) Il progetto educativo ed organizzativo;
- 2) La relazione illustrativa dell'esperienza maturata;
- 3) La certificazione di qualità (se posseduta).

ELABORATI TECNICI

A dimostrazione delle propria capacità tecnica a gestire il nido d'infanzia, pena l'esclusione, ciascun partecipante alla gara dovrà presentare gli elaborati di seguito indicati, che costituiranno l'offerta tecnica:

- 1) Il progetto educativo ed organizzativo;
- 2) La relazione illustrativa dell'esperienza maturata;
- 3) La certificazione di qualità (se posseduta).
- 1) Il progetto educativo ed organizzativo dovrà essere redatto in lingua italiana su carta intestata del proponente, siglato in ogni sua pagina e sottoscritto all'ultima pagina, con firma per esteso ed in modo leggibile, dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di idonea procura (in tal caso nella busta A alla documentazione dovrà essere allegata la procura in originale o copia conforme). In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese non ancora costituito, il progetto educativo ed organizzativo dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti e dovrà contenere l'indicazione specifica delle parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna impresa, fermo restando che

l'impresa qualificata come capogruppo dovrà effettuare il servizio nella percentuale minima del 60% come sopra specificato. In caso di consorzio, il progetto educativo ed organizzativo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio e da quello/i della/e ditta/e consorziata/e adibita/e all'esecuzione del servizio e dovrà contenere l'indicazione specifica delle parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna impresa, fermo restando che almeno una delle consorziate dovrà effettuare il servizio nella percentuale minima del 60%.

Il progetto educativo ed organizzativo deve essere tassativamente redatto, pena la non valutazione dell'intero progetto, in un numero massimo di QUINDICI facciate formato A4, con carattere 12 o 13, interlinea 1,5. Nel progetto educativo ed organizzativo il partecipante dovrà descrivere dettagliatamente le caratteristiche del servizio offerto, specificando gli elementi di seguito precisati:

Parte educativa in relazione a:

- metodologia proposta (esplicitare obiettivi educativi);
- progetto pedagogico-didattico (attività educativo-didattiche, giochi e materiale ludico didattico, organizzazione degli ambienti e degli spazi, criteri per la formazione dei gruppi-sala bambino, organizzazione della giornata al nido, accoglienza giornaliera e momento di re-incontro con il familiare, utilizzo di giochi e materiale ludico didattico, servizi educativi e gestione delle "differenze"-etnico-culturale, disabilità....);
- modalità di gestione della fase di ambientamento del bambino al nido.

Rapporti relazionali in relazione a:

- servizi innovativi alle famiglie;
- modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli utenti (incontri personale asilo nido/genitori, informazione e documentazione del servizio, incontri tematico-educativi);
- rete e collaborazione con la Scuola dell'Infanzia;
- raccordo con l'Amministrazione Comunale.

Progetto comunicazione e marketing dei servizi in relazione a:

- opuscoli, campagne mirate, brochure, sito internet;
- elaborazione carta del servizio.

Gestione del personale

- ipotesi di organizzazione del servizio tenendo conto della ricettività del nido, stabilendo le turnazioni del personale, specificazione dei ruoli, dei compiti e dei profili professionali; indicazione delle modalità e dei tempi di sostituzione e supplenza del personale;
- - programma di aggiornamento del personale con indicazione del monte orario e delle modalità previste.

- 2) Relazione illustrativa dell'esperienza maturata nella sola gestione di servizi per l'infanzia (bambini da 0-3 anni):
 - numero di servizi per l'infanzia gestiti nel triennio 2012-2013-2014;
 - numero medio annuo di bambini iscritti complessivamente negli asili nido / micro nidi / nidi famiglia gestiti nel triennio 2012-2013-2014;
 - esperienza di sostegno all'handicap: il partecipante specificherà se e quali tipi di handicap ha trattato nel corso della propria esperienza.
- 3) La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 ovvero certificazione specifica per "Servizi dell'infanzia", se possedute.

17.3 Busta C – OFFERTA ECONOMICA

La busta C, a pena di esclusione, dovrà recare all'esterno l'indicazione "Busta C – Contiene offerta economica – Non aprire" e contenere al suo interno l'offerta economica formulata in lingua italiana come da fac-simile Modello 4 "Scheda offerta – Busta C" allegato in appendice alla lettera d'invito opportunamente bollata. L'offerta dovrà contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente nonché del domicilio legale e dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare l'offerente.

Nel caso di:

- Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere firmata da tutti i Legali Rappresentanti delle Ditte raggruppate e dovrà specificare le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.
- Consorzio stabile, l'offerta dovrà essere firmata dallo stesso Consorzio con indicazione delle imprese che effettueranno il servizio /fornitura;
- L'offerta economica deve esprimere il prezzo riferito alla lettera a) = retta mensile per utente, relativa alla frequenza al TEMPO PIENO (7.30/16.30), inclusi pasti e merende.
- L'indicazione del prezzo b) è puramente indicativo riferito alla frequenza part-time e non concorre alla attribuzione del punteggio.

Il prezzo offerto, a pena di esclusione, non deve superare €. 650,00 IVA compresa se dovuta per legge. L'offerta economica dovrà inoltre obbligatoriamente indicare, a pena 21

d'esclusione, le componenti singole che hanno determinato la formulazione dell'offerta stessa, così come precisato nel Modello 4 – Scheda offerta. L'offerta dovrà essere formulata in EURO. La Stazione Concedente non accetterà offerte con un numero di decimali superiore a tre. Tale offerta dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la Stazione Concedente.

18-CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La concessione sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006. L'individuazione dell'offerta più vantaggiosa avverrà sulla base dei criteri e dei parametri di valutazione e relativi punteggi come di seguito indicato:

PUNTEGGIO MAX Offerta tecnica 70 Offerta economica 30

18.1 OFFERTA TECNICA:

Max 70 punti saranno assegnati alla componente progettuale del servizio offerto, nel seguente modo:

1) PROGETTO EDUCATIVO ED ORGANIZZATIVO fino a un massimo di punti 48.

Ai fini della assegnazione del punteggio relativo al progetto, si terrà coto dei seguenti elementi:

a) Parte Educativa: fino a un massimo di 30 punti

- metodologia proposta (esplicitare obiettivi educativi) max 14 punti
- progetto pedagogico-didattico (attività educativo-didattiche, giochi e materiale ludico didattico, organizzazione degli ambienti e degli spazi, criteri per la formazione dei gruppisala bambino, organizzazione della giornata al nido, accoglienza giornaliera e momento di re-incontro con il familiare, utilizzo di giochi e materiale ludico didattico, servizi educativi e gestione delle "differenze" etnicoculturale, disabilità...-,) max 14 punti
- modalità di gestione della fase di ambientamento del bambino al nido max 2 punti

b) Gestione del personale: fino a un massimo di 18 punti

- struttura organizzativa e operativa (numero educatori da impiegare, organizzazione del personale, distribuzione degli orari del personale, disponibilità di un coordinatore pedagogico) in relazione alla ricettività del nido **max 6 punti**

- professionalità del personale (titoli di studio ed esperienza professionale, disponibilità di un coordinatore pedagogico, specificazione del ruolo, dei compiti del coordinatore e degli educatori) max 6 punti
- modalità e tempi di sostituzione del personale max 3 punti
- programma di aggiornamento del personale con indicazione del monte orario e delle modalità previste programma di aggiornamento del personale con indicazione del monte orario e delle modalità previste max 3 punti

2) 2 RAPPORTI RELAZIONNALI COMUNICAZIONE E MARKETING fino a un massimo di 20 punti

Ai fini della assegnazione del punteggio relativo al progetto, si terrà coto dei seguenti elementi:

a) Rapporti relazionali fino a un massimo di 16 punti

- servizi innovativi alle famiglie max 6 punti
- modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli utenti (incontri personale asilo nido/genitori, informazione e documentazione del servizio, incontri tematico-educativi) max
 6 punti
- rete e collaborazione con la Scuola dell'Infanzia max 2 punti
- raccordo con l'Amministrazione Comunale max 2 punti

b) Progetto comunicazione e marketing dei servizi fino ad un massimo di 4 punti

- Opuscoli, campagne mirate, brochure, sito internet max 1 punti
- Elaborazione carta del servizio e bozza regolamento funzionamento unità d'offerta max 3 punti

3) CERTIFICAZIONE DI QUALITA' fino a un massimo di 2 punti:

- 1 punto nel caso di possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000:
- 2 punti in caso di possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 specifica per "Servizi dell'infanzia".

In caso di partecipazione in raggruppamento o consorzio, il punteggio sarà assegnato solo nel caso in cui la certificazione sia posseduta da ciascun partecipante al raggruppamento stesso o al consorzio.

La Commissione giudicatrice non valuterà l'offerta economica del partecipante che non avrà raggiunto la sufficienza nei sub-criteri 1) e 2) dell'offerta tecnica, quali il progetto educativo ed organizzativo per un punteggio minimo pari a 30 e l'esperienza per un punteggio minimo pari a 11.

18.2 OFFERTA ECONOMICA: max 30 punti

L'offerta economica è la retta mensile per utente con frequenza a tempo pieno (cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle ore 16.30) inclusi i pasti e le merende. La Commissione attribuirà un punteggio massimo di punti 30 secondo le seguente formula:

P=30 X A B

Dove:

P = punteggio da assegnare

A = prezzo più basso

B = prezzo preso in considerazione

Il prezzo offerto, a pena di esclusione, non deve superare le € 650,00= inclusa Iva se dovuta per legge assoggettabili a ribasso.

L'offerta dovrà essere formulata in Euro. La stazione Concedente non accetterà offerte con un numero di decimali superiore a tre. I punteggi verranno considerati con al massimo due cifre decimali, arrotondando l'eventuale terza cifra decimale all'unità superiore se uguale o maggiore di cinque e all'unità inferiore se minore di cinque. Tale offerta dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la Stazione concedente. L'offerta non dovrà essere superiore all'importo indicato come base d'asta, non dovrà contenere riserve o condizioni o modifiche anche parziali al Bando di gara e al Capitolato; non dovrà essere formulata per una sola parte dell'oggetto della concessione; non dovrà essere espressa in modo indeterminato o facendo riferimento ad altre offerte proprie o di altri; non dovrà riguardare persona da nominare.

Le imprese concorrenti saranno vincolate alla propria offerta per i 180 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione della stessa.

La Commissione giudicatrice ha la facoltà, nel corso dell'esame delle offerte, di richiedere alle imprese ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulle stesse, allo scopo di formulare giudizi meglio approfonditi e documentati. La concessione sarà aggiudicata all'impresa che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio massimo su un totale di 100 punti complessivamente da attribuire.

In caso di parità di punteggio, la concessione verrà aggiudicata al concorrente che avrà

ottenuto il punteggio più elevato nell'offerta tecnica; in caso di ulteriore parità prevarrà il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nella componente dell'offerta tecnica relativa al progetto educativo ed organizzativo. La Commissione valuterà la presenza di offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86 ed 87 del D. Lgs. 163/06.

19-<u>COMMISSIONE GIUDICATRICE</u>

La fase della valutazione delle offerte tecniche verrà affidata ad una Commissione nominata con provvedimento del Responsabile di Servizio dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

20-VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il giorno 04.08.2015 ore 12.00, in seduta pubblica, presso idonei locali della Sede Comunale, la Commissione giudicatrice, prima di procedere all'apertura, secondo l'ordine di arrivo, dei plichi pervenuti entro il termine fissato, verifica l'integrità e la regolarità formale degli stessi. Alla seduta pubblica possono presenziare e fare dichiarazioni in nome e per conto dei proponenti i legali rappresentanti o eventuali delegati muniti di procura speciale. Successivamente la Commissione procede all'apertura dei plichi, alla verifica della presenza e dell'integrità delle buste A, B e C e all'apertura delle buste A e B.

Apertura Busta A: la Commissione verifica la presenza della domanda di partecipazione alla gara e dei documenti richiesti; il materiale verrà siglato in ogni foglio. Constatata la regolarità dei documenti e la corrispondenza con quanto richiesto agli artt. 12 e 13 della presente lettera d'invito, si procederà all'esclusione degli offerenti la cui documentazione risulti mancante o irregolare, nonché di quelli che risultassero privi di uno o più requisiti richiesti.

Apertura Busta B: la Commissione procede all'apertura della Busta B dei concorrenti che hanno presentato regolare documentazione, e alla verifica della presenza del Progetto Educativo ed Organizzativo e della Certificazione di Qualità (se posseduta). Successivamente, la Commissione procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione della documentazione inserita nella busta B di ogni offerente, analizzando le offerte tecniche ivi contenute, assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

Apertura Busta C: Le operazioni di apertura della busta C contenente l' offerta economica e di attribuzione del relativo punteggio si svolgeranno in seduta pubblica, resa nota mediante appositi avvisi nella sede dell'Ente e convocazione degli offerenti a mezzo e-mail. Nel corso di tale seduta, la Commissione, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche relative ai concorrenti ammessi, procederà all'apertura della busta C contenenti le offerte economiche (per gli

offerenti che abbiano raggiunto il tetto minimo previsto per l'offerta tecnica), e darà lettura delle offerte con attribuzione dei relativi punteggi. E' fatta salva l'applicazione del procedimento diretto al completamento e all'acquisizione di chiarimenti previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n.163/2006. L'Ente Concedente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Qualora la gara venisse dichiarata deserta, si procederà successivamente ad affidamento diretto. La stazione appaltante si riserva la più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute adeguate le offerte pervenute. Nulla spetterà ai concorrenti per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione delle offerte, qualunque ne sia l'ammontare. Si evidenzia altresì che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso disciplinato dall'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003.

21- ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al deposito cauzionale definitivo nei modi **previsti dall'art.** 7 **del presente bando di gara**. Entro lo stesso termine l'aggiudicatario, a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, dovrà presentare la seguente documentazione:

- 1) copia autenticata dei bilanci o dichiarazioni IVA relativi al triennio 2012-2013-2014, con nota di deposito;
- 2) copia autenticata della documentazione relativa alle polizze assicurative di cui all'art. 5 del capitolato. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio, la predetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascun componente.
 - Qualora l'impresa aggiudicataria, entro il termine sopra indicato, non fornisca o fornisca in modo parziale e non esaustivo i documenti di cui sopra, l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione ed avrà facoltà di aggiudicare il servizio al successivo offerente, fatto salvo ogni diritto al risarcimento del danno e l'incameramento della cauzione provvisoria. Inoltre, l'impresa aggiudicataria s'impegna ad indicare il nominativo di un unico interlocutore, con potere decisionale, per tutte le problematiche relative all'esecuzione del contratto. Nel caso di decadenza della concessione o di rinuncia da parte del concessionario, quest'ultima da notificarsi a mezzo lettera raccomandata A.R. con preavviso di almeno 180 giorni, l'Amministrazione comunale procede ad incamerare per intero l'importo oggetto della polizza fideiussoria.

22-DOCUMENTAZIONE ACQUISIBILE

Tutti i documenti di cui al presente bando di gara sono a disposizione degli interessati presso il Servizio Affari Generali del Comune di Cava Manara – Via Luciano Manara n. 7 - dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12.30 – telefono 0382 5575202 – fax 0382 554110, inviando richiesta scritta all'indirizzo claudio.raina@comune.cavamanara.pv.it o all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@cert.comune.cavamanara.pv.it.

La richiesta dei documenti deve essere effettuata entro e non oltre gg. 6 dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

23-TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. L.vo 196/2003, si forniscono le seguenti informazioni :

- i dati richiesti ai concorrenti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura di gara di cui all'oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste comporterà l'esclusione dalla gara;
 - i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Amministrazione concedente, ai soggetti aventi titolo ai sensi della legge 241/90 e D. L.vo 267/2000, ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità prevista dalla legge;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, atti a garantirne la sicurezza e la riservatezza e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura di gara.

24-VERIFICA REQUISITI

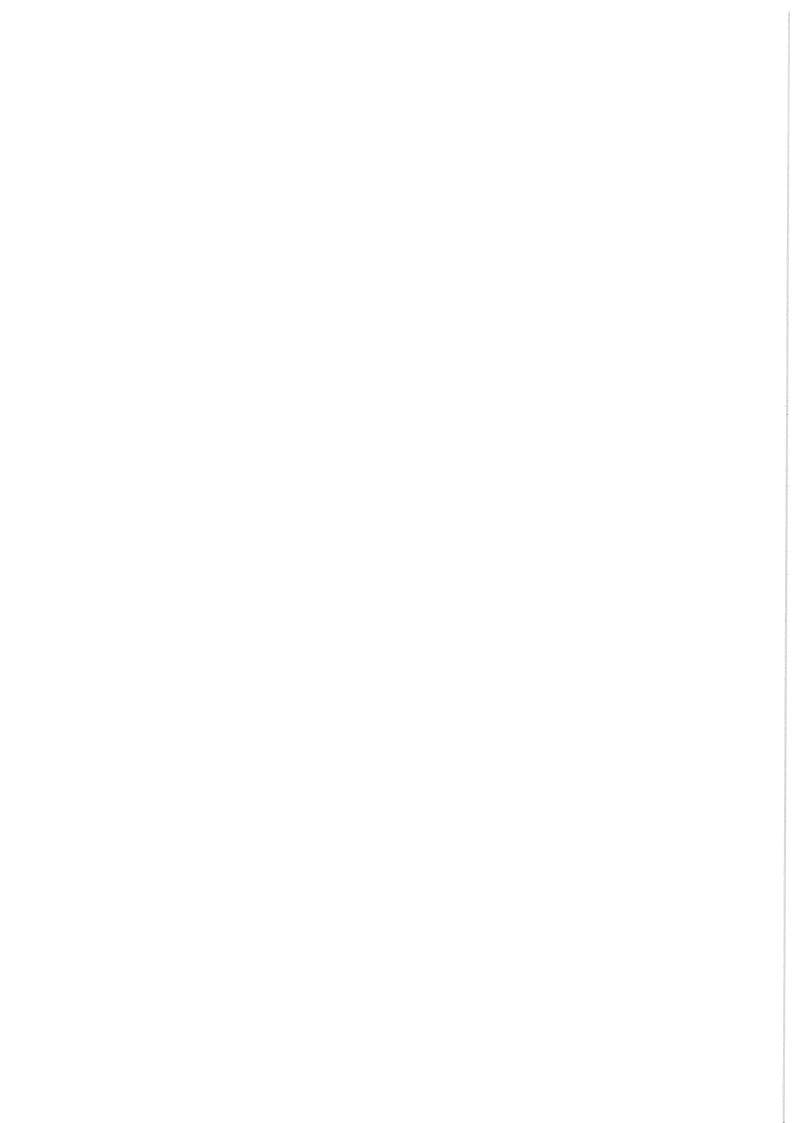
Ai sensi degli artt. 43 e 71 D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione concedente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara ai fini del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'Ufficio Affari Generali del Comune di Cava Manara – Via Luciano Manara n. 7 - dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12.30 – telefono 0382 5575202 – fax 0382 554110, inviando richiesta scritta all'indirizzo claudio.raina@comune.cavamanara.pv.it o all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@cert.comune.cavamanara.pv.it.

Il Responsabile del procedimento è il Sig. Claudio Raina ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 in ordine al presente procedimento si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla scelta del contraente;
- le modalità di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale di affidamento dei servizi oggetto della presente lettera d'invito ;
- all'interessato spettano i diritti di cui all'art. 13 del D.Lgs 30.06.2003 n. 196;
- titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Cava Manara, li 16.07.2015

La Responsabile del Servizio Affari Generali (Claudio Raina)





(Provincia di Pavia) Via Luciano Manara n. 7 - 27051 Cava Manara Cod. Fisc – P.IVA 00467120184 Telefono 0382 5575202 – Fax 0382 554110

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO PER IL PERIODO DALL'1.9.2015 AL 31.8.2019

TITOLO I

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il capitolato d'appalto ha per oggetto la gestione completa dell'asilo nido in particolare per quanto attiene:

- 1. Attività educative e socio-pedagogiche
- 2. Servizi di distribuzione pasti
- 3. Servizi di assistenza e vigilanza
- 4. Servizi dedicati alla cure e all'igiene personale.
- 5. Servizi di pulizia e quotidiana manutenzione dei locali

L'asilo nido ha una capacità ricettiva di 30 posti come da Autorizzazione al Funzionamento n.118/2001. Il presente capitolato regola i rapporti tra il Comune di Cava Manara di seguito chiamato committente e l'impresa appaltatrice del servizio di seguito chiamata concessionario.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata del presente contratto viene fissata in anni quattro, con decorrenza dal 01.09.2015 al 31.08.2019. La concessione verrà aggiudicata mediante procedura di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 163/2006 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ARTICOLO 3 - CAUZIONE

A garanzia degli obblighi assunti, il concessionario deve prestare a favore del committente all'atto di stipulazione della concessione una cauzione pari al 10% dell'importo totale di aggiudicazione. Tale cauzione potrà essere presentata mediante fideiussione bancaria a prima richiesta o polizza assicurativa che impegna l'istituto garante a versare senza alcuna dilazione l'importo della cauzione alla tesoreria comunale a semplice richiesta del committente e con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile. Il concessionario è obbligato a reintegrare la cauzione qualora l'Amministrazione comunale se ne fosse dovuta avvalere in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

ARTICOLO 4- SUBCONCESSIONE

E' fatto divieto al concessionario di cedere in tutto in parte la gestione del servizio senza il preventivo consenso del committente.

L'inosservanza di tale divieto autorizza l'Amministrazione a risolvere anticipatamente il contratto e ad incamerare la cauzione, fatto il salvo il risarcimento del danno.

ARTICOLO 5 - ASSICURAZIONE

Il concessionario esonera il committente da ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente lo svolgimento del servizio e riguardante eventuali responsabilità civili connesse ad infortuni subiti dai bambini.

Il concessionario non potrà pretendere dal committente alcun onere derivante da eventuali danni che potrà subire il personale in servizio presso la struttura.

Il concessionario risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocate nell'esecuzione del servizio. Il concessionario deve stipulare le polizze assicurative dovute aventi necessariamente validità per tutta la durata della concessione. Tale polizza, per la responsabilità civile per danni a persone, cose e animali che venissero arrecati dal personale del concessionario nell'espletamento dei servizi, dovrà avere massimali non inferiori ad \in 3.000.000,00 per ogni sinistro; \in 3.000.000,00 per danni a persone; \in 2.000.000,00 per danni a cose. La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi. La polizza dovrà coprire l'intero periodo della concessione.

Copia delle polizze e delle quietanze di pagamento del premio relativo alle scadenze annuali successive e per tutta la durata della gestione, dovranno essere consegnate al committente; nelle polizze deve essere espressamente indicato che il committente debba essere considerato "terzi" a tutti gli effetti.

ARTICOLO 6 - SPESE E TASSE

Tutte le spese e le tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla gara e alla stipulazione, scritturazione e bolli, diritti di segreteria calcolati sul valore complessivo della concessione come determinato ai sensi dell'art. 40 del presente capitolato applicando la tariffa per il servizio a tempo pieno offerto in sede di gara e registrazioni del contratto, ivi comprese le eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 7 – RESPONSABILITA' NELLA GESTIONE

Sono demandate alla piena responsabilità del concessionario:

- 1) la piena efficienza delle strutture, degli impianti, delle attrezzature, dei mezzi e di quant'altro venga utilizzato rispetto alla sicurezza in generale ed alla prevenzione incendi;
- 2) ogni danno alle attrezzature, impianti derivanti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa, tanto se imputabile all'appaltatore quanto se imputabile a terzi.

Il concessionario esonera il committente da qualsiasi responsabilità per eventi dannosi che potrebbero occorrere agli utenti, agli operatori ed ai visitatori in occasione dell'espletamento del servizio.

Il concessionario solleva il committente da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di terzi derivante dagli obblighi assunti, ivi compresi i danni a persone e/o cose dipendenti dalla gestione.

ARTICOLO 8 – OBBLIGHI VARI DELLA DITTA APPALTATRICE

L'aggiudicatario resterà vincolato all'assunzione della gestione anche nelle more del perfezionamento degli atti relativi alla sottoscrizione della concessione - contratto .

Alla data fissata dal committente dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto versando la cauzione a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni inerenti e conseguenti al contratto così come disciplinato dall'art. 3 del presente capitolato. Tale cauzione deve essere costituita prima della stipula del contratto. In caso di rifiuto alla stipulazione del contratto, entro 30 giorni dall'invito, la ditta aggiudicataria decade dall'aggiudicazione stessa della concessine, fatti salvi, comunque, ogni diritto ed azione dell'Amministrazione comunale, ivi compreso il risarcimento dei danni causati.

TITOLO II

CARATTERISTICHE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ARTICOLO 9 - GESTIONE

L'asilo nido di Cava Manara è una struttura di proprietà del Comune che è in grado di ospitare minori di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni di vita con finalità di tipo educativo e socio pedagogico con una ricettività di 30 posti.

Ad ogni effetto di legge, la titolarità della gestione dell'asilo nido è posta in capo al Comune di Cava Manara che assume altresì la veste di appaltante unico nei confronti dell'appaltatore dei servizi di cui al presente capitolato.

ARTICOLO 10 - OBIETTIVI

L'asilo nido integra la funzione educativa ed assistenziale della famiglia concorrendo ad un equilibrato sviluppo psico-fisico del bambino da 3 mesi a 3 anni ed alla sua socializzazione, nonché concorrendo alla prevenzione soprattutto in direzione delle situazioni di vita famigliari problematiche (art. 76 L. R. 1/86 e successive modifiche e integrazioni).

L'assistenza negli asili nido ai bambini di età fino a 3 anni nel quadro di una politica per la famiglia, costituisce un servizio sociale di interesse pubblico. La Regione con le proprie norme legislative, fissa criteri generali per la costruzione, la gestione ed il controllo degli asili nido tenendo presente che essi devono:

- essere realizzati in modo da rispondere, sia per localizzazione, sia per modalità di funzionamento alle esigenze dell'utenza ed essere gestiti con la partecipazione delle famiglie e delle rappresentanze delle formazioni sociali organizzate nel territorio;
- essere dotati di personale qualificato sufficiente ed idoneo a garantire l'assistenza psicopedagogica del bambino;
- possedere requisiti tecnici ed organizzativi tali da garantire l'armonico sviluppo del bambino.

ARTICOLO 11 - UTENZA

Verranno ammessi al servizio asilo nido i minori da tre 3 mesi a 3 anni di vita con priorità di accesso ai bambini residenti nel comune di Cava Manara rispetto agli utenti fuori comune. Il costo della retta di frequenza è a totale carico delle famiglie che provvederanno al versamento direttamente all'aggiudicatario. Il Comune si riserva la facoltà di integrare la retta per i residenti, secondo le modalità stabilite annualmente dalla Giunta Comunale o di erogare idoneo contributo a

fronte di motivate difficoltà economiche della famiglia, sulla base di apposite disposizioni regolamentari.

ARTICOLO 12 - NORME DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA ASILO NIDO

La struttura che accoglie l'asilo nido è aperta agli utenti e operativa per 47 settimane l'anno nei giorni feriali dal lunedì al venerdì.

Il periodo di chiusura dell'asilo nido è indicato nell'intero mese di agosto; nel periodo compreso tra Natale e Capodanno eventuali giornate di chiusura feriali dovranno essere concordate tra l'Amministrazione comunale, il coordinatore del servizio di asilo nido ed il rappresentate dei genitori dei bambini frequentanti.

L'orario di apertura giornaliero sarà garantito per un numero minimo di 9 ore consecutive e sarà così articolato:

Full time prolungato	dalle ore 7,30 alle ore 18,00
Full time	dalle ore 7,30 alle ore 16,30
Part time	dalle ore 7,30 alle ore 12,30

Previa verifica dei bisogni dell'utenza effettiva e/o potenziale, il committente a seguito di accordo con Il concessionario, potrà modificare l'orario di apertura e chiusura del nido con un servizio post orario fino alle 18,30, valutare ulteriori modulazioni del part time, ed istituire servizi integrativi di cui al successivo articolo 13.

I genitori dovranno essere invitati dal coordinatore dell'asilo nido al rispetto scrupoloso degli orari di entrata e di uscita e all'osservanza delle norme previste dal regolamento per il funzionamento del servizio asilo nido.

Eventuali deroghe agli orari del servizio saranno regolamentate dal concessionario, tenendo conto delle motivazioni fornite dalla famiglia nonché dell'efficienza del servizio e della salvaguardia dell'attività educativa. Tale regolamentazione dovrà essere condivisa con il committente e con le famiglie degli utenti.

Il coordinatore dell'asilo nido comunicherà ai genitori e al committente il calendario di apertura per ciascun anno.

La programmazione educativa deve prevedere attività differenziate proposte a gruppi di bambini, così da rispondere ai principali bisogni espressi dai frequentanti l'asilo nido in relazione alla propria fase evolutiva.

La programmazione educativa dovrà prevedere obiettivi differenziati in caso di integrazione di minori portatori di handicap in relazione alle potenzialità ed alla gravità della disabilità presentata. All'interno della programmazione possono essere previsti:

- 1. attività educative indirizzate verso l'autonomia del bambino;
- 2. attività di socializzazione e di integrazione in contesti esterni all'asilo nido;
- 3. attività educative di tipo espressivo, psico-motorio, ludico, manipolativo.

<u>ARTICOLO 13 – SERVIZI EDUCATIVI</u>

Tra i servizi erogati dal concessionario vi possono essere servizi integrativi alle normali attività legate al funzionamento dell'asilo nido senza alcun onere a carico dell'appaltante.

In particolare viene data possibilità al concessionario di organizzare attività che possono rendere il servizio un riferimento ed un polo di supporto ai genitori.

La gestione del servizio nonché la determinazione delle rette di frequenza saranno a cura del concessionario, mentre i servizi integrativi dovranno essere gratuiti per l'utenza.

ARTICOLO 14 – EQUIPE TECNICA E SUE COMPETENZE

Presso il Comune verrà istituita un'apposita commissione tecnica composta da:

- Responsabile dei servizi educativi nell'ambito comunale
- □ Coordinatore dell'asilo
- □ Un rappresentate dell'Amministrazione comunale
- □ Un rappresentante dell'utenza

La suddetta commissione si riunirà periodicamente per la verifica del regolare funzionamento del servizio.

<u>ARTICOLO 15 - INSERIMENTI</u>

Il concessionario ha l'obbligo di garantire che gli inserimenti possano essere effettuati durante tutto il corso dell'anno.

TITOLO III

PERSONALE

ARTICOLO 16 - INDICAZIONI GENERALI

Il personale educativo, oltre a quello addetto all'organizzazione del servizio, alla distribuzione dei pasti e alle pulizie degli ambienti, sarà a totale carico della ditta appaltatrice. L'organico dovrà essere quello previsto in fase d'offerta dalla ditta appaltatrice, per numero, mansioni, livello ed orario di lavoro e comunque dovrà essere adeguato alle esigenze del servizio nel rispetto delle specifiche funzioni di cui all'art. 17. La ditta appaltatrice si impegna all'assunzione del personale attualmente presente nella struttura comunale dell'asilo nido composto di tre educatrici e un ausiliario, salvo espressa rinuncia degli stessi.

Il datore di lavoro, ai sensi del D. Lgs. 4.3.2014 n. 39 che ha introdotto l'art. 25 bis, per tutte le persone che impiegherà per lo svolgimento del servizio, dovrà acquisire il certificato di cui all'art. 25 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313 (T.U.) al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli art.600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinques e 600 undecies del Codice Penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Non può essere previsto o autorizzato lo scambio delle funzioni tra il personale. Tutto il personale dovrà essere adeguatamente formato e aggiornato, dovrà essere fisicamente idoneo al tipo di lavoro svolto, ed in possesso dell'attestato di frequenza HACCP. Il personale non dovrà effettuare più operazioni contemporaneamente.

Il concessionario attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il concessionario si impegna, nell'esecuzione dell'incarico, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (nonché il

codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cava Manara), entrambi consultabili sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Disposizioni generali" . La violazione delle disposizioni in essi contenute potrà comportare, a seconda della gravità, la risoluzione o la decadenza del contratto.

Il concessionario dichiara l'insussistenza di rapporti di parentela entro il IV grado o di altri vincoli anche di lavoro o professionale, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e gli incaricati di posizione organizzativa dell'Ente.

ARTICOLO 17 - DOTAZIONI ORGANICHE E SPECIFICHE PROFESSIONALI

La gestione del servizio prevede la presenza stabile delle figure professionali di cui ai successivi punti, per le quali l'appaltatore assicura il possesso dei requisiti previsti dal piano regionale socio assistenziale vigente, con particolare riferimento agli standard gestionali ivi indicati e le verifiche di cui all'art. 25 bis del D.P.R. 14.11.2002 N. 313 (T.U.) introdotto dal D.Lgs. n. 39 del 04.03.2014. Obiettivo del committente è il mantenimento degli standard regionali programmatori.

DOTAZIONI ORGANICHE

Il personale dovrà essere presente in numero tale da garantire un rapporto operatore/utente conforme alla normativa vigente. (D.G.R. 11/02/2005 n. 7/20588)

NUOVA GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO

Il personale dovrà sempre essere integrato in relazione all'aumento degli iscritti in applicazione dei parametri previsti dalla normativa e prevedere la figura di un coordinatore.

E' fatto obbligo all'appaltatore di assicurare la sostituzione del proprio personale in caso di assenze. La sostituzione dovrà avvenire entro un giorno dall'inizio dell'assenza. La sostituzione del personale che ricada nella fattispecie di cui al precedente capoverso è dovuta contrattualmente ai sensi del presente contratto con oneri interamente a carico dell'aggiudicatario.

Nel caso di nuove iscrizioni il personale dovrà essere adeguato nel rispetto degli standard regionali sopraccitati.

SPECIFICHE FUNZIONALI PER FIGURE PROFESSIONALI

Di seguito vengono riportate le specifiche funzionali relative alle singole figure professionali:

- 1. Al coordinatore responsabile del presidio competono le seguenti funzioni:
 - rispondere della programmazione educativa dell'attività e del personale dell'asilo nido della loro organizzazione e del loro coordinamento;
 - condividere con il responsabile dei servizi sociali competente per territorio le strategie e le modalità di intervento pedagogiche;
 - condividere con l'equipe la fase di inserimento degli utenti, all'elaborazione del piano personale, alla verifica dei risultati delle azioni svolte ad agevolare il minore al grado scolastico successivo;
 - rispondere alla verifica dei progetti attuati;
 - gestire i colloqui con le famiglie;
 - interagire con i servizi socio sanitari di zona, le famiglie e i servizi sociali comunali.

Il coordinatore deve essere in possesso del diploma di laurea attinente la funzione da svolgere con precedenti significative e documentate esperienze di gestione di servizi di comunità.

Il coordinatore dovrà essere reperibile per tutta la durata del servizio.

- 2. Agli educatori competono le funzioni che seguono ed in particolar modo:
 - responsabilità della realizzazione dei progetti educativi;
 - definizione dei progetti educativi in collaborazione con il coordinatore dell'asilo nido:
 - partecipazione ai momenti di verifica mediante condivisione dell'attività;
 - responsabilità del rapporto personale diretto con i bambini;
 - coinvolgimento delle famiglie nel lavoro educativo;
 - raccolta sistematica mediante osservazione sui minori di elementi utili alla condivisione e alla programmazione degli interventi educativi.
- 3. Al personale ausiliario competono le seguenti funzioni:
 - ordine, pulizia e disinfezione dell'ambiente secondo l'art. 31 del presente capitolato e relativa alla tabella di descrizione dei lavori e loro frequenza. L'onere del materiale di pulizia sarà a carico della ditta appaltatrice;
 - aiuto volto alla tutela socio-sanitaria degli utenti attraverso attività di semplice attuazione:
 - mantenere i rapporti di collaborazione con il coordinatore per l'organizzazione del servizio
 - provvedere al confezionamento in loco dei pasti, tramite personale appositamente addetto, ovvero provvedere al riscaldamento e alla distribuzione dei pasti, se prodotti altrove.

ARTICOLO 18 - FORMAZIONE

Il concessionario è tenuto ad organizzare annualmente corsi di formazione per il personale.

<u>ARTICOLO 19 - VESTIARIO</u>

Il concessionario fornirà a tutto il personale indumenti di lavoro prescritti dalle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, da indossare durante le ore di servizio. Dovranno essere previsti indumenti distinti per la distribuzione degli alimenti e per i lavori di pulizia.

ARTICOLO 20 – IDONEITA' SANITARIA

Tutto il personale addetto al servizio dovrà essere in possesso di attestato HACCP.

ARTICOLO 21 – CONTROLLI SULLA SALUTE DEGLI ADDETTI

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere al concessionario di sottoporre i propri addetti ad analisi cliniche per la ricerca di portatori di enterobatteri patogeni e stafilococchi enterotossici. I soggetti che risultassero positivi devono essere allontanati per tutto il tempo di bonifica.

ARTICOLO 22 - RISPETTO DELLA NORMATIVA

Il concessionario dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi (D. Lgs..81/08) alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e le altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori, dovrà in ogni momento dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

Il personale tutto, nessuno escluso, dovrà essere iscritto nel libro paga della ditta.

Per tutte le figure professionali di cui al presente capitolato, il concessionario si impegna inderogabilmente ad assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale.

ARTICOLO 23 – APPLICAZIONI CONTRATTUALI

Il concessionario dovrà attuare nei confronti dei lavoratori occupati nei servizi costituenti oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, CCNL, cooperative sociali nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni.

NORME GENERALI E NATURA DEL RAPPORTO

Allo scopo di consentire la più attenta vigilanza da parte dell'ente committente, Il concessionario si impegna a consegnare, su richiesta, tutta la documentazione necessaria per verificare la regolarità contrattuale, previdenziale ed assicurativa in ordine alla gestione dei rapporti con il personale impegnato presso l'asilo nido.

Il concessionario si impegna ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro in particolare D. Lgs. 81/08.

Il concessionario si impegna ad assicurare la stabilità di propria pertinenza presso l'asilo nido, riconoscendo che l'attività d'azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo.

ACCREDITO DEGLI OPERATORI

Il concessionario si impegna a fornire all'Ente committente l'elenco nominativo comprensivo dei titoli di studio e dei corsi di formazione degli operatori utilizzati nella gestione e a tenere aggiornato detto elenco nonché provvedere alla verifica di cui all'art. 25 bis del D.P.R. 14.11.2002 N. 313 (T.U.) introdotto dal D.Lgs. n. 39 del 04.03.2014.

TITOLO IV LOCALI ED ATTREZZATURE FORNITURE VARIE

<u>ARTICOLO 24 – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA</u>

Viene definita manutenzione ordinaria (ex art. 1609 del C.C.) quella dipendente da deterioramenti prodotti dall'uso e non quella dipendente da vetustà o caso fortuito. Inoltre, vengono definiti interventi di manutenzione ordinaria quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Viene definita manutenzione straordinaria le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico sanitari e tecnologici, il taglio e la manutenzione del verde.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono a carico del concessionario.

Inoltre, nel caso in cui la struttura necessiti di riparazioni che non sono a carico del Il concessionario, questi è tenuto a darne avviso al committente. Tale comunicazione dovrà avvenire per iscritto nel momento in cui si è rilevata la necessità dell'intervento. Qualora non si provveda alle manutenzioni ordinarie oppure non avvenga la comunicazione di cui sopra, il costo delle riparazioni, anche straordinarie, sarà a carico del concessionario.

<u>ARTICOLO 25 – CONSEGNA LOCALI E ATTREZZATURE</u>

Il committente darà in consegna al concessionario i locali nonché la seguente attrezzatura minima:

- attrezzatura dei locali destinati ad ospitare i minori utenti, servizi igienici, attrezzature di cucina, come risulterà da verbale di consegna redatto con Il concessionario;
- tavolini, seggiolini, lettini, culle, sedie della sala mensa, sala giochi, spazio esterno.

All'acquisto di ulteriore attrezzatura, oltre alla dotazione minima di cui sopra, fornita dal committente, dovrà provvedere, a proprie spese, Il concessionario d'accordo con l'ente committente.

La consegna dei locali e le relative attrezzature avverrà nei quindici giorni antecedenti l'inizio del servizio al fine di consentire alla ditta la predisposizione del servizio stesso.

Tutto il materiale preso in consegna dall'appaltatore si intende in buono stato, il committente resta pertanto sollevato da qualsiasi spesa inerente le manutenzioni ordinarie. Tali eventuali spese saranno totale carico del concessionario.

Eventuali integrazioni di arredi, utensileria o vasellame necessarie a garantire la dotazione minima idonea al normale svolgimento del servizio, dovranno essere richieste dal concessionario attraverso almeno tre preventivi di spesa corredati dalle relative specifiche del materiale in questione al committente il quale si riserverà di verificarne l'effettiva necessità e di sostenere il relativo onere in relazione alle proprie disponibilità di bilancio e provvederà agli adempimenti conseguenti. Qualora si verificasse la rottura irreparabile di un manufatto imputabile a mancata diligenza o imperizia nell'uso dello stesso, Il concessionario dovrà risarcire all'appaltante il valore di detto manufatto.

Della consegna del materiale di cui al comma 1 e della restituzione dello stesso saranno redatti, in contraddittorio, appositi verbali.

Il concessionario è obbligato a non apportare modifiche, innovazioni o trasformazione dei locali nonché agli impianti e alle attrezzature se non previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale; è tenuta inoltre all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi o decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed in particolare ad affiggere nei locali adibiti alla preparazione degli alimenti adeguati cartelli riportanti le norme di prevenzione degli infortuni.

I locali di proprietà dell'Amministrazione comunale siti in questo comune, Via Matteotti n. 25, vengono dati in totale concessione gratuita alla ditta appaltatrice per tutta la durata della concessione.

ARTICOLO 26 – UTENZE

Sono a carico del concessionario le seguenti spese per utenze:

spese per l'energia elettrica, il combustibile gas metano per il riscaldamento e per il funzionamento della cucina, il telefono, l'acqua, la tassa rifiuti urbani, l'espurgo e le pulizie degli scarichi di lavandini e WC a tale scopo i contratti di utenza dovranno essere intestati direttamente al concessionario a cura di quest'ultima.

<u>ARTICOLO 27 – VERIFICA PERIODICA DEGLI IMPIANTI E DEGLI IMMOBILI</u>

In qualunque momento, su richiesta dell'Amministrazione comunale, le parti provvedono alla verifica dei locali e allo stato di conservazione di quanto consegnato, con l'intesa che alle eventuali mancanze provvederà la ditta entro i successivi 20 giorni dal riscontro. Trascorso tale termine in caso di inadempienza da parte del concessionario, l'Amministrazione comunale provvederà al reintegro del materiale dandone comunicazione scritta all'appaltatore ed addebitando allo stesso il relativo importo.

ARTICOLO 28 – RICONSEGNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DEGLI IMMOBILI, DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI UTENSILI

Alla scadenza del contratto la concessionaria si impegna a riconsegnare all'Amministrazione comunale i locali con impianti ed attrezzature annessi consegnati secondo i verbali, tali attrezzature dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e manutenzione, tenuto conto dell'usura normale dovuta all'utilizzo durante la gestione. Qualora si ravvisassero danni arrecati a strutture impianti ed attrezzature dovuti ad imperizia, incuria, o mancata manutenzione, questi saranno stimati ed addebitati alla concessionaria.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale redatto con le stesse modalità. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi dei beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il termine, l'amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

ARTICOLO 29 – PRESCRIZIONI IN ORDINE ALLE FORNITURE DI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La ditta concessionaria si impegna a fornire alla struttura dell'asilo nido all'inizio dell'anno educativo ed ogni qualvolta se ne presenti la necessità i seguenti materiali di consumo:

- la fornitura delle telerie da letto e da cucina (coprimaterassi con cerata, lenzuola, federe, cuscini anallergici e antisoffoco, coperte, paracolpi, asciugamani grandi e piccoli, strofinacci da cucina);
- carta assorbente;
- pannolini di buona qualità (a richiesta anche anallergici);
- guanti monouso;
- materiale per l'igiene personale: sapone neutro per bagno, crema anti arrossamento, polvere aspersorio, cotone idrofilo, etc.
- materiale per infermeria e pronto soccorso adatto ai bambini;
- materiale didattico per le varie attività.

TITOLO V

CARATTERISTICHE DEGLI ALIMENTI

ARTICOLO 30 - AUTOCONTROLLO DA PARTE DELL'IMPRESA (HACCP)

La concessionaria è tenuta ad effettuare a proprie spese il servizio di auto-controllo concernente l'igiene dei prodotti alimentari. Deve quindi individuare ogni fase della somministrazione dei pasti che potrebbe rivelarsi critica per la sicurezza degli alimenti e garantire che siano individuate, applicate, mantenute ed aggiornate le opportune procedure di sicurezza avvalendosi dei principi su cui è basato il sistema HACCP nell'ambito dei sistemi di monitoraggio adottato per il controllo dei punti critici l'appaltatore deve programmare una serie di controlli analitici mirati ad effettuare gli esami di laboratorio necessari e con la frequenza e la tipologia dichiarati in sede di offerta. I dati relativi ai controlli dovranno essere registrati, aggiornati e tenuti a disposizione dell'autorità sanitaria incaricata dell'effettuazione dei controlli ufficiali, nonché da enti privati incaricati dal committente.

L'autocontrollo deve essere scrupolosamente eseguito anche nei locali mensa, locali ad essa annessi e nei servizi igienici nonché negli eventuali locali esterni di preparazione e confezionamento dei pasti.

<u>ARTICOLO 31 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RISPETTO AGLI ALIMENTI</u>

L'impresa concessionaria è tenuta nello svolgimento del servizio, all'osservanza di tutte le disposizioni emanate dagli enti competenti in materia di igiene e sanità degli alimenti .

L'impresa concessionaria è tenuta fornire il servizio di refezione giornaliera comprendente una colazione, il pranzo previsto dal menù mensile e la merenda, in modo conforme alle diete predisposte a cura del gestore del servizio da un esperto in scienze dell'alimentazione differenziate per età ed approvate dall'Azienda Sanitaria locale competente secondo la normativa vigente.

Inoltre nell'ambito dell'attività di refezione l'impresa concessionaria dovrà:

- a) provvedere a tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'espletamento del servizio;
- b) individuare il soggetto responsabile del servizio di refezione incaricato anche dell'attività di verifica della corretta attuazione del piano di autocontrollo adottato;
- c) provvedere alla produzione diretta ovvero all'acquisto dei pasti presso idonea ditta specializzata comunicata al Comune di Cava Manara. I pasti dovranno essere forniti già porzionati;
- d) approvvigionarsi da fornitori di sua scelta che dovranno garantire la consegna delle derrate deperibili con una frequenza tale da garantire la freschezza e l'idoneità all'uso;
- e) fornire diete speciali a bambini con accertate allergie alimentari, su prescrizione del medico pediatra di base e a richiesta dei genitori, fornire alimentazione differenziata nel rispetto della cultura di appartenenza.

La struttura è già dotata delle stoviglie necessarie per il servizio di refezione e di distribuzione pasti (piatti, bicchieri, postate, dotazioni iniziali di pentole, teglie, mestoli etc).

TITOLO VI

PULIZIA, IGIENE E MANUTENZIONE ORDINARIA

<u>ARTICOLO 32 – REQUISITI GENERALI</u>

Il servizio deve essere articolato in:

- 1. pulizia e sanificazione giornaliera da effettuarsi una o più volte al giorno in relazione al tipo di operazioni e all'impiego di mano d'opera e attrezzature;
- 2. pulizia e sanificazione periodica che si aggiunge a quella giornaliera da effettuare a cadenza settimanale;
- 3. le pulizie devono riguardare tutti i locali della struttura nonché le aree esterne adibite ad asilo nido, come indicato nell'apposita planimetria depositata presso l'ufficio tecnico del Comune di Cava Manara;
- 4. le pulizie di cui sopra devono comprendere le seguenti strutture: pareti, soffitti, finestre, porte, vetrate, divisori, atri, pavimenti in opera di qualsiasi tipo, maniglie ed infissi esterni ed interni, i caloriferi. Devono inoltre essere compresi nella pulizia tutti i mobili ed arredi vari, giochi, insegne, targhe ed ogni arredo presente nell'ambiente. Quanto indicato è a carattere esemplificativo e non esaustivo;
- 5. tutti i prodotti chimici impiegati per le pulizie devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa scheda di sicurezza prevista in ambito UE;
- 6. tutto il personale impiegato deve essere specializzato nel campo delle pulizie e della sanificazione degli ambienti, il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro. L'appaltatore deve utilizzare solo macchine, prodotti ed attrezzature di comprovata validità e affidabilità. Tutte le macchine per la pulizia impiegate devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nell'Unione Europea;
- 7. in caso di sciopero del personale o per cause di forza maggiore deve essere assicurato un servizio di emergenza;
- 8. l'appaltatore è responsabile degli eventuali danni a persone e/o cose arrecati nello svolgimento del lavoro, nonché per eventuali danni causati da carente o assente manutenzione delle attrezzature o macchinari utilizzati;
- 9. le pulizie dei locali e delle attrezzature dovranno essere assicurate per le quarantasette settimane di funzionamento e prima della ripresa del servizio a seguito della chiusura per ferie e festività.

ARTICOLO 33 – RIFIUTI

I rifiuti dovranno essere raccolti in appositi sacchetti posti in contenitori chiusi con apertura a pedale. La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuata con modalità atte a garantire la salvaguardia delle contaminazioni e il rispetto delle norme igieniche. Lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere svolto nel rispetto delle modalità in atto nel comune.

TITOLO VII

NORME DI PREVENZIONE , SICUREZZA ED ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO

ARTICOLO 34 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

E' fatto obbligo al concessionario al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa vigente (D.LGS. 81/08) e successive modificazioni e integrazioni.

ARTICOLO 35 – IMPIEGO DI ENERGIA

L'impiego di energia elettrica, gas, ecc. da parte del personale della ditta deve essere assicurata da personale che conosca la manovra dei quadri di comando, in particolare per quanto concerne la sicurezza antinfortunistica. Ogni responsabilità connessa è a carico della ditta.

ARTICOLO 36 – PIANO DI EVACUAZIONE

La ditta deve predisporre un piano di allontanamento repentino dai centri di pericolo nell'eventualità di incendi casuali che dovrà essere esposto secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

TITOLO VIII CONTROLLI E RILIEVI

<u>ARTICOLO 37 – DIRITTO DI CONTROLLO DEL COMMITTENTE</u>

Il committente si riserva il diritto in qualsiasi momento di effettuare o fare effettuare controlli per verificare la corrispondenza alle norme stabilite dal contratto.

Il committente si riserva il diritto di procedere a controlli sulle modalità di attuazione del servizio, sull'igiene dei locali ed al controllo delle derrate in distribuzione, mediante prelevamenti delle stesse ed analisi da effettuare presso i laboratori di propria fiducia.

ARTICOLO 38 – ORGANISMI PREDISPOSTI AL CONTROLLO IGIENICO SANITARIO

I servizi del dipartimento di prevenzione dell'ASL della provincia di Pavia nell'ambito dell'attività del controllo ufficiale, esercitano, secondo le modalità previste dalle normative vigenti, l'attività di controllo igienico sanitario.

TITOLO IX RETTE DI FREQUENZA

ARTICOLO 39 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il costo mensile per utente, determinato in sede di aggiudicazione del servizio, è comprensivo delle seguenti voci:

- attività educativa;
- mensa;
- materiale di consumo per l'attività didattica ed educativa;
- materiale per la cura e per l'igiene personale:

- materiale sanitario.

Per la frequenza Part time degli utenti iscritti il corrispettivo mensile del servizio dovrà essere adeguatamente proporzionato sulla base dell'offerta economica presentata dalla ditta concessionaria in sede di gara.

ARTICOLO 40 – IMPORTO A BASE D'ASTA E VALORE PRESUNTO DEL CONTRATTO

L'importo a base di gara è l'importo della rata mensile per utente con frequenza a tempo pieno pari ad \in 650,00. L'importo annuale complessivo della concessione è stimato in \in 135.850,00, determinato presuntivamente sulla frequenza media dell'ultimo triennio dell'asilo nido pari a 19 utenti per una tariffa a base di gara di \in 650,00. L'importo complessivo della concessione per tutto il periodo di durata quadriennale è pertanto pari ad \in 543.400,00.

ARTICOLO 41 – PAGAMENTI DELLE RETTE

Il pagamento della retta viene effettuata dagli utenti direttamente al concessionario.

Sono, inoltre, a carico del concessionario i seguenti adempimenti:

- la raccolta delle iscrizioni, la gestione della graduatoria, i ritiri e le sostituzioni secondo quanto disposto dalla normativa vigente e dal regolamento comunale dando priorità nelle gestione delle graduatoria ai criteri fissati dall'Amministrazione comunale (residenti e genitori lavoratori e/o lavoratrici).
- gli adempimenti fiscali e contabili connessi alla riscossione delle rette.

Le tariffe proposte dal concessionario sono approvate dall'Amministrazione comunale. Il Comune si riserva la facoltà di rivedere, dopo il secondo anno di gestione, il prezzo pattuito per aggiornamenti ISTAT e ai contratti di lavoro del personale dipendente, previa motivata richiesta del concessionario.

TITOLO X

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO (CONTROVERSIE)

ARTICOLO 42 – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Il committente si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1453 del C.C., nei seguenti casi:

- 1. intossicazione alimentare degli utenti del servizio;
- 2. abbandono del servizio salvo che per cause di forza maggiore;
- 3. gravi inadempienze nei confronti dei minori utenti;
- 4. uso diverso dei locali da quello stabilito nel contratto;
- 5. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- 6. gravi danni prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà del committente;
- 7. fallimento e/o frode;
- 8. inosservanza di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e di condizione igienico sanitarie;
- 9. ripetute infrazioni e conseguenti contestazioni da parte del committente;

10. cessione o subappalto parziale del servizio senza la preventiva autorizzazione del committente.

Nelle ipotesi di cui sopra, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato, seguito da comunicazione del committente in forma di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. L'applicazione di risoluzione del contratto non pregiudica per il committente la richiesta di risarcimento dei danni subiti.

ARTICOLO 43 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art.1456 del C.C. nei seguenti casi:

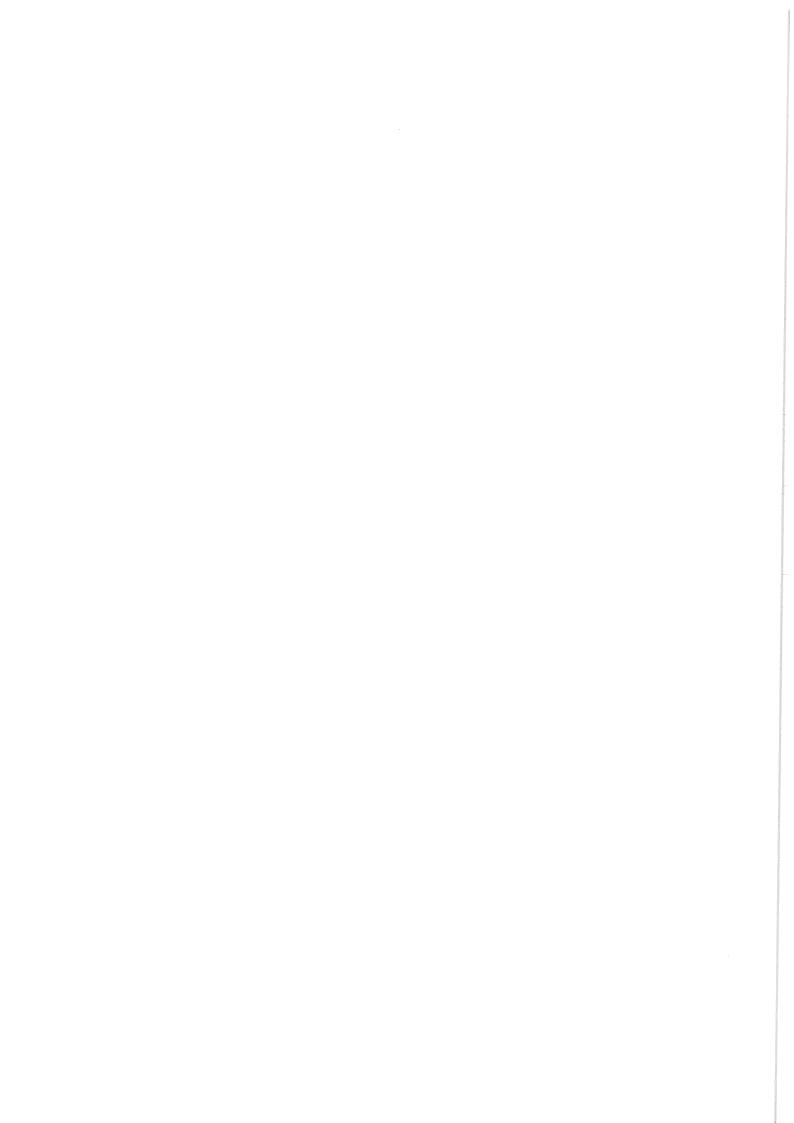
- 1. per violazione comunque accertata dal committente di quanto previsto dall' art. 23;
- 2. in caso di tossinfezione alimentare comunque accertata da parte del committente di uno o più utenti del servizio.

ARTICOLO 44 - COLLEGIO ARBITRALE

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sulla interpretazione o esecuzione del presente contratto potrà essere risolta mediante ricorso alle procedure previste nella parte 4° del D. Lgs. 12.4.2006 n. 173.

Il foro competente è quello di PAVIA.

Per	accettazione_	
-----	---------------	--

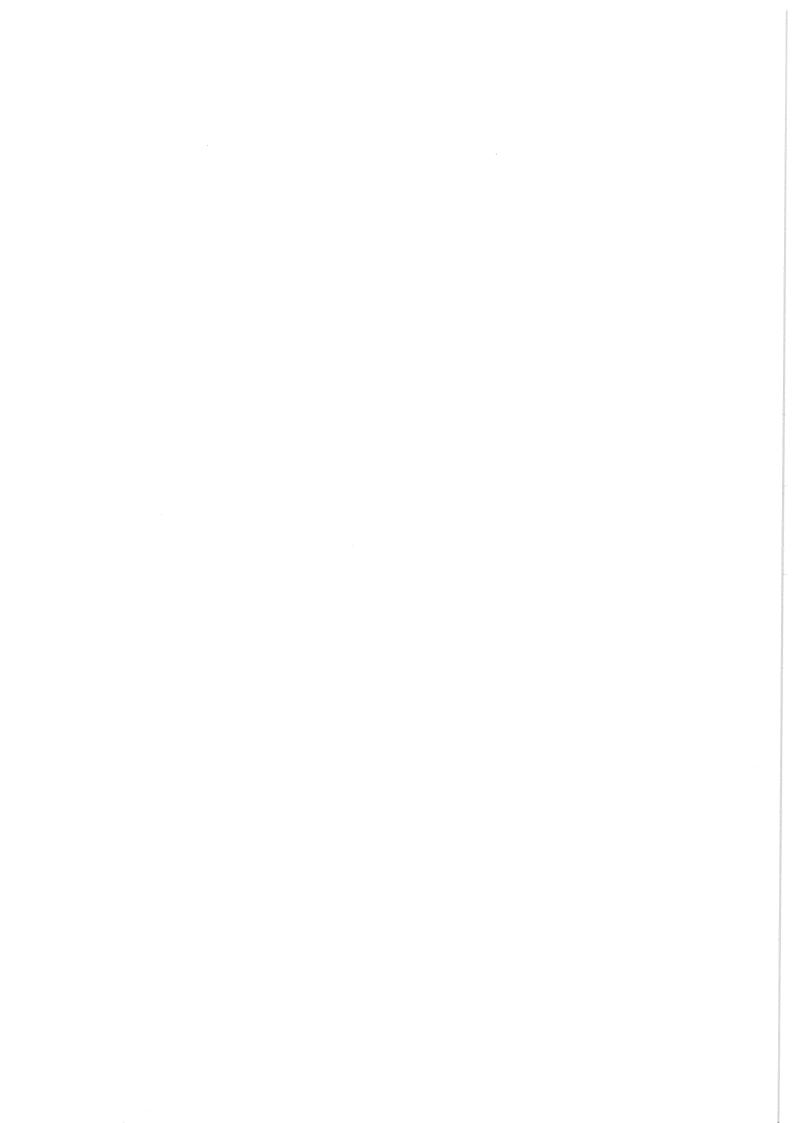


Allegato "1/A" - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE - (DA INSERIRE NELLA BUSTA "A").

Spett. le Comune di CAVA MANARA Via Luciano Manara, 1 27051 CAVA MANARA (PV)

OGGETTO: Affidamento in concessione del servizio di asilo nido per il periodo dall'1.9.2015 al 31.8.2019 - (art. 30 comma 3 D. Lvo 163/2006).

II/la sottoscritto/a	
nato a	Prov. il
In qualità di (Carica sociale)	
dell'Impresa	
(nome Società)	
con sede legale in v	via n.
Città	Prov.
Telefono	Fax
e-mail	
Codice Fiscale	P.I.



2)	
3)	
	N.B. – In questa ipotesi (raggruppamento temporaneo non ancora costituito), la presente
	istanza/dichiarazione va sottoscritta dai legali rappresentanti (procuratori legali o altro) delle singole
	imprese che intendono riunirsi
	quale rappresentante legale della Cooperativa o del Consorzio di Cooperative
	iscritta nell'apposito Registro al n o allo
	Schedario Generale della Cooperazione c/o il Ministero del lavoro al n.
	·
Dat	ta
Dai	FIRMA

Informazioni Decreto Legislativo 196/2003 (Raccolta dei dati): Responsabile: Raina Claudio - I dati del soggetto aggiudicatario verranno comunicati agli organismi competenti ai fini della pubblicazione dell'esito di gara e dell'accertamento d'ufficio di quanto autodichiarato.

L'istanza va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando, le parti che interessano.

- 1. Apporre un timbro di congiunzione tra le pagine.
- 2. Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione.

Allegati: Copia semplice documento di riconoscimento del dichiarante.

Copia semplice del documento da cui risultano i poteri di rappresentanza.

Capitolato speciale di Appalto siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione.

Dichiarazioni come da Allegati MOD.2 - MOD.3 -

CHIEDE

di p	partecipare alla gara in oggetto (barrare il caso ricorrente):
	quale <u>unicosoggettoconcorrente</u> ;
	quale <u>capogruppo</u> del raggruppamento temporaneo già formalmente costituito dalle seguenti imprese:
	(indicare le generalità delle imprese mandanti: denominazione della società, nome del legale rappresentante,
	recapito, numero telefono, fax, e-mail, P. IVA. e C. F)
1)	
2)	
3)	
	N.B. – In questa ipotesi (raggruppamento temporaneo già costituito), va allegata alla presente istanza, copia
	semplice dell'atto notarile costitutivo del raggruppamento, e la presente istanza/dichiarazione va sottoscritta dai
	legali rappresentanti (procuratori legali o altro) delle singole imprese riunite.
	in raggruppamento temporaneo con le sottoindicate imprese (indicare al punto 1 le generalità dell'impresa
	designata quale capogruppo ed ai successivi punti quelle delle eventuali altre imprese che parteciperanno al
	raggruppamento: denominazione della società, nome del legale rappresentante, recapito, numero telefono, fax, ,
	e-mail, P. IVA e C. F.)
1)	(Impresa capogruppo):
•	

Allegato "1 /B- " - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445) - (DA INSERIRE NELLA BUSTA "A").

Spett. le Comune di CAVA MANARA Via Luciano Manara, 7 27051 CAVA MANARA (PV)

OGGETTO: Affidamento in concessione del servizio asilo nido per il periodo dall'1.9.2015 al 31.8.2019 – (art. 30 comma 3 D. Lgs. 163/2006)

II/Ia sottoscritto/a										
nato a			P	rov.		il				
In qualità di										 7
(Carica sociale)										
dell'Impresa										_
(nome Società)									 	
con sede legale in vi	a							n.		
Città							Prov			
Telefono					Fax					
e-mail		 								
Codice Fiscale					P.I.					

DICHIARA

Consapevole della sussistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali, nonché dell'eventuale diniego di partecipazione alle gare future, della decadenza dall'aggiudicazione con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria:

AI	sensi dei D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
1.	che la propria ditta/società/cooperativa è iscritta al Registro delle Imprese c/o la Camera di Commercio,
	Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di dall'anno
	al numero e che l'oggetto sociale, come da
	registrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente, con l'oggetto della gara.
	INCASODIRIUNIONEDIIMPRESE
1//	A cha la ditta/sociotà canogruppo/mandonto à igoritta dell'anno
	A - che la ditta/società, capogruppo/mandante, è iscritta dall'anno alla Camera di
	ommercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di al numero
	e che l'oggetto sociale, come da
reg	istrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente, con l'oggetto della gara;
1/E	B - che la ditta/società, capogruppo/mandante, è iscritta dall'anno alla Camera di
Со	ommercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di al numero
	e che l'oggetto sociale, come da
regi	istrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente, con l'oggetto della gara;
1/0	C - che la ditta/società, capogruppo/mandante, è iscritta dall'anno alla Camera di
Cor	mmercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di al numero
	e che l'oggetto sociale, come da
regi	istrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente, con l'oggetto della gara;
1/D	- che la ditta/società, capogruppo/mandante, è iscritta dall'anno alla Camera di
Con	mmercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di al numero
	e che l'oggetto sociale, come da
regi	istrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente, con l'oggetto della gara;

INCASODICOOPERATIVAOCONSORZIODICOOPERATIVE

1/E - che la cooperativa è iscritta dall'anno	al Registro istituito presso la
Camera di Commercio della Provincia di	al numero ;
1/F - che il consorzio di cooperative è iscritto dall'anno	allo Schedario Generale della
Cooperazione di	al numero ;

- 2) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (articolo 38, comma 1, lettera a);
- 3) nei propri confronti, nonché nei confronti degli altri soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lettera b) secondo periododel D.Lgs 163/2006 e s.m.i, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67del medesimo decreto (articolo 38, comma 1, lettera b);
- 3 bis) che il dichiarante nonché gli altri soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lettera b) secondo periodo- del D.Lgs 163/2006 e s.m.i,non sono incorsi nell'ipotesi prevista dall'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. come verificabile attraverso l'interrogazione del casellario informatico (articolo 38, comma 1, lettera m-ter);
- 4) che nei propri confronti, nonché nei confronti degli altri soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lettera c) secondo periodo- del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né è stata pronunciata alcuna sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (art. 38, comma 1, lettera c); (*)
- 5) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 10 marzo 1990, n. 55,

OPPURE

che ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 10 marzo 1990, n. 55 ma è trascorso più di un anno dall'accertamento definitivo della violazione e che tale violazione è stata rimossa (articolo 38, comma 1, lettera d);

- 6) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (articolo 38, comma 1, lettera e);
- 7) non ha commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara (articolo 38, comma 1, lettera f);
- 8) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui è stabilita (articolo 38, comma 1, lettera g);
- nei propri confronti, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (articolo 38, comma 1, lettera h);
- 10) non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui è stabilità (articolo 38, comma 1, lettera i);

- 11) ha presentato la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 salvo il disposto del comma 2 (articolo 38, comma 1, lettera I);
- 12) che non ha subito la sanzione interdittiva prevista dall'art. 9 punto 2 lettera c) del D. Lgs. N° 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 81 del 2008 (articolo 38, comma 1, lettera m);
- 13) che mei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio del'attestazione SOA (Art. 39 comma 1 lettera m-bis)

DICHIARA INFINE

- 14) ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (barrare l'ipotesi che ricorre),
- O di non trovarsi in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente:
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 15) l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni o di altre situazioni equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- 16) di non essere in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- 17) che successivamente al 4.7.2001 nei confronti della Ditta non è stata pronunciata alcuna sanzione interdittiva prevista dall'art. 9 punto 2 lett. c) del D. Lgs.vo n. 231/2001 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nel proprio interesse o a proprio vantaggio;
- 18) di non avere commesso grave errore nell'esercizio della propria attività professionale, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova prodotto dall'Amministrazione aggiudicatrice:
- 19) di non avere reso false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per l'ammissione a gare d'appalto per l'affidamento di contratti di fornitura;
- 20) ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.
- 21) di osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (nonché il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cava Manara), entrambi consultabili sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione

"Disposizioni generali" . La violazione delle disposizioni in essi contenute potrà comportare, a seconda della gravità, la risoluzione o la decadenza del contratto.

- 22) l'insussistenza di rapporti di parentela entro il IV grado o di altri vincoli anche di lavoro o professionale, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e gli incaricati di posizione organizzativa dell'Ente.
 - 23) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi alla gara in associazione o consorzio;
 - 24) di concorrere partecipando come consorzio per le seguenti Ditte consorziate:

24.1 (nome Società) [
(nome dodicia)										
con sede legale in via								n.		
Città						Pro	ov.			
Codice Fiscale				P.	l. [
24.2 (nome Società)				 						
con sede legale in via								n.		
Città						 Pr	OV.			
Codice Fiscale				P	.l. [
24.3 (nome Società)					-					
con sede legale in via	a							n.		
Città						P	rov.			
Codice Fiscale				F	P.I.					

25) di aver tenuto conto per la formulazione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia d sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro ex legge 327/2000;
26) che l'Impresa rappresentata non si è mai resa colpevole di atti o comportamenti discriminatori ai quali sia conseguito provvedimento di esclusione da qualsiasi appalto, secondo quanto previsto dagli artt. 43 e 44 del Decreto Legislativo n. 286/1998;
27) che l'Impresa in applicazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme sul diritto al lavoro dei disabil occupa un numero di dipendenti (<u>barrarelavocecheinteressa</u>):
inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge può omettere la presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della stessa legge
superiore a 14 (quattordici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunziona tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e pertanto non è soggetta agli obblighi di ci alla predetta legge e può omettere la presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della stessi legge
superiore a 14 (quattordici) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabil ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge 12.3.1999, n. 68, e a tal fine dichiara che a semplic richiesta della stazione appaltante presenterà apposita certificazione rilasciata dagli uffici competen dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge citata.
INOLTRE
Lo scrivente acconsente ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.
DICHIARA
Che il sottoscritto dichiarante ricopre la carica di (segnare con una X il caso che ricorre)
○legale rappresentante dell'impresa;
 procuratore speciale con poteri di rappresentanza (allegare in copia semplice il documento da cui risultano i poteri di rappresentanza)
 altro
Che il/i rappresentante/i legale/i dell'impresa è/sono:
a) nato a il
b) nato a il

c)	nato a	il	
	nico/i dell'impresa è/sono:		
a)	nato a	il	
b)	nato a	il	
c)	nato a	il	
	egata a presenziare alla gara è il	qualità	
	egata alla sottoscrizione del contr	atto e ii sig./sig. a il	شأسنا مديدة المناهدية
Data		RMA	

Informazioni Decreto Legislativo 196/2003 (Raccolta dei dati): Responsabile: Raina Claudio - I dati del soggetto aggiudicatario verranno comunicati (agli organismi competenti ai fini della pubblicazione dell'esito di gara e dell'accertamento d'ufficio di quanto auto dichiarato).

La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando, le parti che interessano.

- 1. Apporre un timbro di congiunzione tra le pagine.
- 2. Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione.

Allegati: Copia semplice documento di riconoscimento del dichiarante.

Copia semplice del documento da cui risultano i poteri di rappresentanza. (Certificato Camera Commercio Procura ecc.)

Da utilizzare: - IN CASO DI OFFERTA PRESENTATA DA RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE – L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impregno che, in caso di aggiudicazione alla gara, le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 37 del Dec. L.vo 163/2006. In tal caso andrà inoltre allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità di ciascun sottoscrittore.

La Ditta eseguirà	
Le seguenti prestazioni	
E si impegna in caso di aggiudicazione a rispettare la disciplina di cui all'art. 37 del Dec. Lgs 163/2006	3
La Ditta eseguirà	
Le seguenti prestazioni	
E si impegna in caso di aggiudicazione a rispettare la disciplina di cui all'art. 37 del Dec. Lgs 163/2006	Ì.
La Ditta eseguirà	
Le seguenti prestazioni	
E si impegna in caso di aggiudicazione a rispettare la disciplina di cui all'art. 37 del Dec. Lgs 163/2006	i.
Lì,	
L'Impresa	
Veste rappresentativa di chi sottoscrive	
Firma per esteso e leggibile	
Lì,	
L'Impresa	
Veste rappresentativa di chi sottoscrive	
i ima pei esteso e leggiblie	
Firma per esteso e leggibile	
Lì,	
L'Impresa	
Lì,	

Allegato "1 C" — DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445) - (DA INSERIRE NELLA BUSTA "A").

Spett. le COMUNE DI CAVA MANARA Via Luciano Manara, 7 27051 – CAVA MANARA (PV)

OGGETTO: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO SITO IN CAVA MANARA Via Giacomo Matteotti n. 25

REQUISITI DI ORDINE GENERALE: REQUISITI SOGGETTIVI DICHIARAZIONI DI INESISTENZA DEI I E CALISE DI ESCI LISIONE

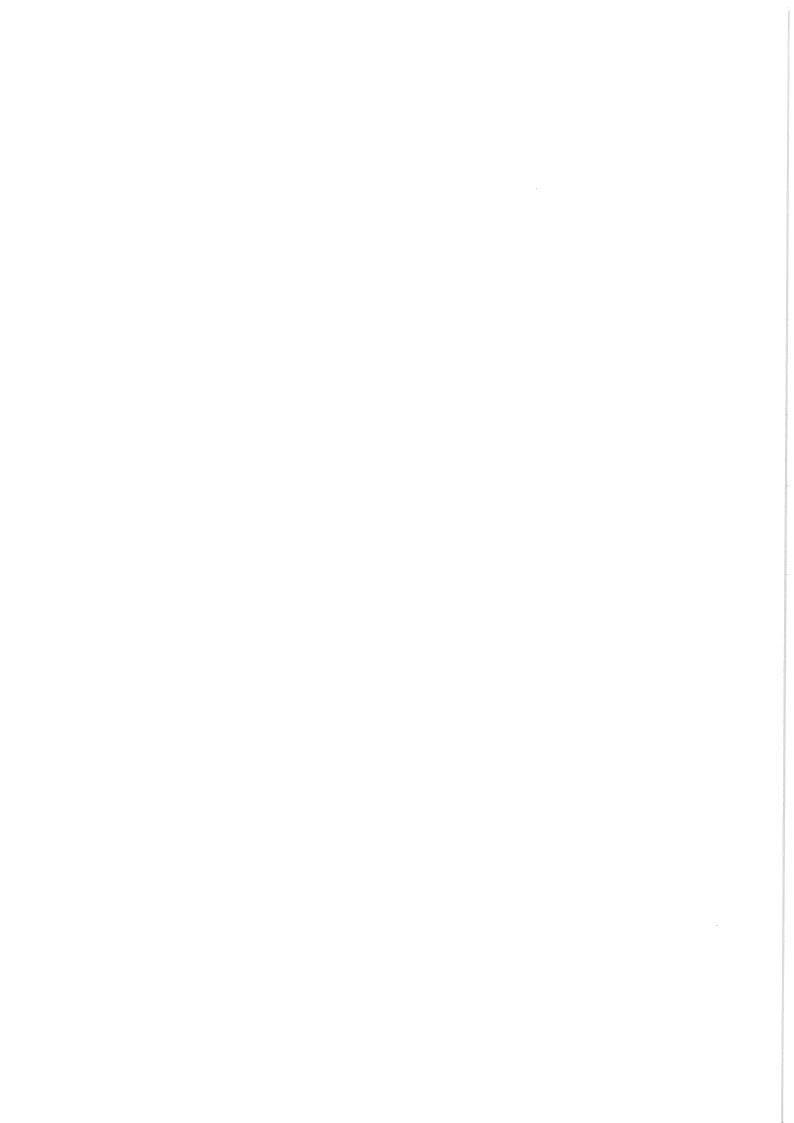
DICHIARAZI	<u>ONI DI INESISTEI</u>	NZA DELLE C	AUSE DI ESCLUSIONE						
	ma 1, lettera c), del D								
ASSENZA CONDANNE F	PENALI O DISSOCI	AZIONE PER S	OGGETTI CESSATI DALLA CA	RICA					
			_						
con la presente, ai sensi dell'articolo 38 soggetti sotto elencati sono cessati dal presente,	, comma 1, lettera c) la carica nell'anno ar	dell'impresa , del regolamento ntecedente la data	approvato con D.Lgs. 163/2006, pre a di spedizione della presente letter	emesso che tutti i a d'invito, con la					
Ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazio- ne mendace o contenente dati non più rispondenti a verità,									
	[DICHIARA							
☐ che nessun soggetto di cui all'art. 3 antecedente la data d'invio della presen	88 comma 1, lettera C te lettera d'invito;	C, ultimo periodo,	del D.Lgs. 163/2006, è cessato dalla	a carica nell'anno					
		OPPURE							
☐ che nei confronti dei sottoelencati sc	oggetti cessati dalla ca	arica nell'anno ant	ecedente la data d'invio della lettera	d'invito					
Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del (1)					
non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né è stata pronunciata alcuna sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; (ii) OPPURE									
☐ che nei confronti dei sottoelencati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data d'invio della presente lettera d'invito									
Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del (iii)					

è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comuni-

tari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, ma che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:
N.B. il soggetto <u>ÈTENUTOADINTEGRARELAPRESENTEDICHIARAZIONE</u> <u>CONL'INDICAZIONEdelleeventuali</u> <u>condannepenaliriportate</u> , ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione. Ai fini della presente dichiarazione, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa ovvero in caso di revoca della condanna ovvero le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione. Il verificarsi di tali circostanze non è causa di esclusione.
Ai sensi degli articoli 11, 20, comma 1, lettere a) e c), e 24, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche e integrazioni, per quanto occorra, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e di acquisizione del consenso di cui all'articolo 7, commi 5-bis, lettera a) e 5-ter, lettera a) e all'articolo 12, comma 1, lettere a) e b), stessa legge, il sottoscritto autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale la dichiarazione è presentata e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e incaricati della stazione appaltante e ai controinteressati ai predetti procedimenti, fermo restando quanto previsto dal Capo IV, numero 2), lettera d), del provvedimento del Garante della tutela dei dati personali in data 10 maggio 1999, pubblicato sulla G.U. n. 111 del 14 maggio 1999.
Dataii
(firma del dichiarante)
N.B. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o in caso di avvilimento, il presente modello va compilato per ogni singola impresa e può essere sottoscritto dal legale rappresentante della stessa. Data di cessazione dalla carica (rilevante solo se nell'anno antecedente la data della lettera di invito). L'estinzione del reato ai sensi dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale (trascorso di un quinquennio o di un bionio dalla sentenza di applicazione della pena su richiesta senza la commissione, rispettivamente, di un de-
litto o una contravvenzione della stessa indole) ovvero la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice penale, sono equiparati all'assenza di condanna. Data di cessazione dalla carica (rilevante solo se nell'anno antecedente la data della lettera di invito). Indicare succintamente gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata.
Da utilizzare: - IN CASO DI OFFERTA PRESENTATA DA RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE – L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impregno che, in caso di aggiudicazione alla gara, le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 37 del Dec. L.vo 163/2006. In tal caso andrà inoltre allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità di ciascun sottoscrittore.
La Ditta eseguirà
Le seguenti prestazioni
E si impegna in caso di aggiudicazione a rispettare la disciplina di cui all'art. 37 del Dec. Lgs 163/2006.
La Ditta eseguirà
Le seguenti prestazioni

.....

E si impegna in caso di aggiudicazione a rispettare la disciplina di cui all'art. 37 del Dec. Lgs 163/2006.
La Ditta eseguirà
Le seguenti prestazioni
E si impegna in caso di aggiudicazione a rispettare la disciplina di cui all'art. 37 del Dec. Lgs 163/2006.
Lì,
L'Impresa
Veste rappresentativa di chi sottoscrive
Firma per esteso e leggibile
Lì,
L'Impresa
Veste rappresentativa di chi sottoscrive
Firma per esteso e leggibile
Lì,
L'Impresa
Veste rappresentativa di chi sottoscrive
Firma per esteso e leggibile



Modello 2 "Schema di dichiarazione-Busta A" DICHIARAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

OGGETTO: Affidamento in concessione del servizio di 'asilo nido sito per il periodo dall'1.9.2015 al 31.8.2019

Il/La sottoscritto/a		nato/a
a (resider	nte a
() in Via	n	, in
qualità di e legale rappresentante	della	società
, con sede in		_, via
, codice fiscale	e P	. IVA
, di seguito "Impresa"		
oppure in qualità di procuratore speciale, giusta procura speciale autenticata nell	_, con	, e sede
in, via, codice fiscale	e	P. IVA
, di seguito "Impresa"		
oppure in promessa di RTI o Consorzio con le Imprese mandanti o consorziate /, all'interno del quale werrà nominata Impresa capogruppo, di seguito "Impresa",	e la s	società

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto questo s'intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1353 e ss. Cod. civ.

DICHIARA

1) di aver tenuto conto nella predisposizione della propria offerta degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. di categoria e delle relative disposizioni in materia di sicurezza, di retribuzione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore presso la Provincia di PAVIA, ai sensi della legge 327/2000.

(per le società cooperative)che la società si impegna a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti.

2) di aver acquisito ed esaminato il Capitolato Prestazionale ed il Bando di Gara e condizioni, tutte le disposizioni, riserve senza di accettarne integralmente clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in essi contenute e che il servizio, oggetto della concessione, sarà effettuato e condotto conformemente a tutti gara; di cui agli stessi atti condizioni modalità e patti,

3) di assumersi ogni responsabilità ed onere nei confronti della Stazio	ne Concedent	ee di
terzi, nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla	salvaguardia	delle
persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio.		

persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio.	
4) di aver preso visione dell'immobile luogo di esecuzione del servizio;	

II)[(I	1	1	Å	1	F	₹	Å	١	ľ	J	7	Ξ	,																
٠.																																	

N.B. La firma in calce non va autenticata purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art.38 D.P.R. N.445/2000

MODELLO 3 "Schema di dichiarazione-Busta A DICHIARAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISISONE ALLA GARA

OGGETTO: Affidamento in concessione del servizio di asilo nido per il periodo dall'1.9.2015 al 31.8.2019

II/La sottoscritto/a				, n	ato/a
a	() il	·	residen	te a
	() in Via	,		n	, in
qualità di		legale	rappresentante	della s	ocietà
quanta a	, con		in		
	codice fiscale				IVA
, di segu					
oppure in qualità di procuratore spec dal Notaio	ciale, giusta procura s o Dott.	peciale , re	autenticata nella	a firma ii	1 data , e
legale rappresentante de	ella società		•	, con	sede
in, via	, codic	e fiscale	·	e P	. IVA
	di seguito "Impresa"				
oppure in promessa di RTI o Consorzio / / verrà r	o con le Imprese man	all'inter	no del quale	la so	ocietà ninata
"Impresa",					

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto questo s'intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1353 e ss. Cod. civ.

DICHIARA

- 1. Di avere la disponibilità di una struttura tecnico-organizzativa idonea a garantire un'efficiente gestione del servizio asilo nido oggetto dell'affidamento, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri e, comunque, delle condizioni indicate in sede d'offerta.
- 2. Di aver maturato un'esperienza di gestione effettuata a regola d'arte e con buon esito negli ultimi tre anni (2012-2013-2014) di servizi di nido d'infanzia per bambini da quattro mesi a tre anni, di durata non inferiore a 11 (UNDICI) mesi continuativi, quale risultante dalla documentazione allegata:

N.B.:Perciascunserviziodovrannoessereindicati:

- l'eventuale Ente Pubblico o Privato committente da cui abbia ricevuto l'incarico di gestire in appalto o concessione il servizio ovvero con cui abbia stipulato una convenzione avente ad oggetto la gestione del servizio;
- la tipologia del servizio prestato (nido d'infanzia, micronido, nido famiglia, nido aziendale, nido condominiale, nido integrato a scuola d'infanzia);

- l'esatto periodo di esecuzione del servizio;
- l'importo dei ricavi al netto d'iva;
- la capacità ricettiva autorizzata.

Dovrà, altresì essere allegata certificazione rilasciata dal committente, pubblico o privato, attestante che la gestione del servizio è stata effettuata a regola d'arte e con buon esito. In caso di esperienza di gestione diretta, l'attestazione da cui si evincano gli estremi della "regola d'arte e con buon esito", può essere rilasciata dallo stesso concorrente.

3. Di aver realizzato negli esercizi 2012-2013-2014 un fatturato complessivo nel settore educativo per l'infanzia per un importo complessivo non inferiore ad €. 407.550,00 (IVA esclusa).

IL DICHIARANTE

Si allegano:

- ATTESTAZIONE DA CUI SI EVINCA CHE LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO O SERVIZI ANALOGHI PER L'INFANZIA, DI CUI AL PUNTO 2, "SIA STATA EFFETTUATA A REGOLA D'ARTE E CON BUON ESITO"
- Attestato di sopralluogo rilasciato dal competente ufficio comunale;

IL DICHIARANTE	

N.B. La firma in calce non va autenticata purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art.38 D.P.R. N.445/2000

AL COMUNE DI CAVA MANARA Via Luciano Manara, 7 27051 CAVA MANARA

MODELLO 4 - "Scheda offerta - Busta C"

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO PER IL PERIODO DALL'1.9.2015 AL 31.8.2019

SCHEDA OFFERTA ECONOMICA

Il/La sottoscritto/a			, nato/a
a	() il	, residente a
u	() in Via	,	n, in
qualità di legale rapprese			
con sede in	, via		, codice fiscale
e Р. Г	VA	, di seguito "Impre	esa"
oppure in promessa di RTI o Conso / / verrà "Impresa",	orzio con le Imprese n	nandanti o consorzi all'interno del	ate quale la società
dell'asilo nido di CAVA i accettandoli incondiziona sull'esecuzione del servizio PRESA VISIONE dell'	MANARA, del capito atamente nonché di ; importo a base di gar	lato d'appalto e i tutte le circostant ra, stimato in € 543.4	ze che possano influire 400,00 per un periodo
di QUATTRO anni e a un VISTO che le ditte di (sul costo mensile del ban	lovranno presentare o		
SI IMPEGNA ad eseguire le modalità indicate corrispettivo il seguente pr	e nel CAPITOLATO	SPECIALE D'Al	AVA MANARA secondo PPALTO esigendo a
a) TEMPO NORMALE:	Euro		(in cifre)
(7:30 – 16:30)	Euro		(in lettere)
b) PART-TIME:	Euro		(in cifre)
(7:30 – 12:30)	Euro		(in lettere)

Dichiara inoltre

1	Che il prezzo complessivo del l'esecuzione del servizio richies (numero medio utenti) x 11 me	sto (€ esi x 4	anni) è	comple	p	rezzo ente	offerto x 19 pari ad €.
r iz C	Che il prezzo indicato è remu regolare svolgimento delle impiegati nonché ai soci (se contributivo minimo previsto de Pavia.	attività e coop	e conse erativa)	ente di a il tratta	assicura amento	are a	i lavoratori onomico e
S	Che la presente offerta ha un stabilita quale termine per le proposta contrattuale ai sensi de	la prese	ntazione	delle o	fferte	anta) e ha	dalla data valore di
Lì,							
L'Impres							
	37						
• • • • • • •	V			• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	•••••		sottoscrive per esteso
e leggib	oile	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			

Allegare fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità

Da utilizzare: - IN CASO DI OFFERTA PRESENTATA DA RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE – L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impregno che, in caso di aggiudicazione alla gara, le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 37 del Dec. L.vo 163/2006. In tal caso andrà inoltre allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità di ciascun sottoscrittore.
La Ditta eseguirà
Le seguenti prestazioni
E si impegna in caso di aggiudicazione a rispettare la disciplina di cui all'art. 37 del Dec. Lgs 163/2006.
La Ditta eseguirà
Le seguenti prestazioni
E si impegna in caso di aggiudicazione a rispettare la disciplina di cui all'art. 37 del Dec. Lgs 163/2006.
La Ditta eseguirà
Le seguenti prestazioni
E si impegna in caso di aggiudicazione a rispettare la disciplina di cui all'art. 37 del Dec. Lgs 163/2006.
Lì,
L'Impresa
Firma per esteso
e leggibile

Lì,

L'Imp	oresa						
• • • • •		•••••	• • • • • • • • •	••••••	• • • • • • •		
••••	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	•••••	Veste	rappresentativa	d i	chi	sottoscrive
••••	•••••	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • •	Firma	a per esteso
e	leggibile				•••••	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Lì,
L'Imp	resa						
							•••••
••••			Veste	rappresentativa	di	chi	sottoscrive
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		. Firma	per esteso
e leggibile							